



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)



Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586
www.parcolucretili.it - info@parcolucretili.it - ente@pec.parcolucretili.it

**Al Presidente del Parco Naturale Regionale
dei Monti Lucretili Barbara Vetturini**

SEDE

Al O.I.V Parchi
Mail: oivparchi@regione.lazio.it

OGGETTO: *Relazione sulla Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili relativamente all'attività svolta nel 2021.*

1. Introduzione

L'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, nel corso dell'anno 2021, ha programmato le attività in modo da dare continuità alle diverse iniziative intraprese nell'anno precedente, ottenendo rilevanti risultati nel merito dell'efficienza nell'azione amministrativa e discreti risultati nell'avanzamento e nel completamento degli interventi progettuali programmati, nell'implementazione e adeguamento di procedure amministrative e contabili, e nella risoluzione di criticità e contenziosi. La presente relazione si concentra sui risultati più rilevanti conseguiti nel corso dell'anno trascorso, esponendoli riguardo agli obiettivi prefissati nel Ciclo della Performance, naturalmente non vuole essere un elenco esaustivo di tutte le attività svolte che ovviamente, sono qui descritte solo in parte.

Per una più approfondita disamina si rimanda, alle relazioni rimesse in allegato.

Il Piano della Performance del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato approvato con Deliberazione del Presidente n. 07 del 04.02.2021 avente ad oggetto "Piano della prestazione e dei risultati anno 2021-2023 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni" con le schede degli obiettivi strategici ed individuali del Direttore per l'anno 2021 e con Deliberazione del Presidente dell'Ente Parco n. 44 del 30.11.2021 avente ad oggetto: "Aggiornamento ed integrazione alla Deliberazione del 4 febbraio 2021, n.7". Si è provveduto così all'individuazione da parte del Presidente degli obiettivi per la gestione dell'esercizio finanziario 2021.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di una rendicontazione oggettiva e trasparente delle attività svolte e dei risultati ottenuti, fornendo informazioni fruibili all'esterno e oggettivamente comparabili.

Tale Piano è stato redatto in coerenza con i documenti programmatici già adottati da questo Ente e con il bilancio di previsione 2021-2023, giusta deliberazione del Presidente del Parco n. 42 del 26.10.2020 e Determinazione Dirigenziale n. 258 del 03.11.2020 con la quale viene approvato il bilancio di previsione gestionale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011, il Piano della performance 2021-2023 si integra con il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (Deliberazione del Presidente n. 15 del 29.03.2021), attraverso l'inserimento di obiettivi, indicatori e target collegati con il Programma Annuale delle attività per l'anno 2021 adottato con Deliberazione del Presidente n. 6 del 08.02.2021 avente ad oggetto: —Adozione Programma Annuale delle attività 2021 dell'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

Per l'anno 2021 l'Ente si è proposto di focalizzare obiettivi strategici il cui perseguimento comportasse la realizzazione in particolare della:

1. Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.

Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Assetto e del regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata l'Ente ha ritenuto opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione e pubblicazione del Piano del Parco onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.

Entro l'anno sono stati messi in atto tutti gli interventi e le procedure per l'adozione del Piano di Assetto e del Regolamento ai sensi della L.R. 29/97 e successive modificazioni.

Il Piano, infatti, è uno strumento volto alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale e storico del territorio che certifica le regole ed è necessario per creare un nuovo positivo rapporto con gli Enti del territorio e perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.

2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.

Dopo l'affidamento dell'incarico di redazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del parco Archeologico dell'Inviolata l'Ente ha ritenuto opportuno adottare tutte le azioni propedeutiche all'adozione del Piano onde poter giungere all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.

In linea di principio, la redazione del Programma Pluriennale di promozione Economica e Sociale (PPES), di cui è competente la Comunità del Parco, che in questo caso ha delegato la Direzione del parco stessa, costituisce un momento dialettico, ma soprattutto complementare nei confronti del Piano di Assetto. Il PPES costituisce quindi un documento essenziale per il governo territoriale, dal momento che esprime in forma tecnico-amministrativa e socio-politica la strategia, le linee guida e gli strumenti integrati, coesi e condivisi per lo sviluppo del territorio del Parco.

3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.

Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori in call- conference nelle scuole, escursioni manifestazioni ed eventi culturali. Attività propedeutiche per la ripresa dei lavori finalizzate alla valorizzazione del patrimonio museale del Parco. Collaborazioni con istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.

4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco.

Come **obiettivi individuali** per il triennio in questione l'Ente ha ritenuto individuare i seguenti obiettivi:

1 **MONITORAGGI:** Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquileMonte Pelliccia e anfibi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dall'Ente Parco.

2 **GESTIONE DEL PERSONALE:** Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco.

Di seguito vengono descritte le azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal suddetto Piano della Performance 2021-2023 dell'Ente Parco dei Monti Lucretili.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholder esterni.

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, istituito con L.R. n.41/89, ha una superficie di 18.204 ettari, è situato a cavallo tra le province di Rieti e di Roma e tutela un ambiente di media montagna. Il Parco comprende il territorio di 13 comuni, con una popolazione totale di circa 41.000 abitanti: Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Orvinio, Palombara Sabina, Percile, Poggio Moiano, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri, Scandriglia, Vicovaro.

La rete escursionistica del Parco è composta da 53 sentieri ufficiali, per una lunghezza di oltre 230 km, che si inserisce nella più ampia rete escursionistica dei lunghi cammini (Il Cammino di San Benedetto, La Via di S.

Francesco, il Cammino Naturale dei Parchi, La Via dei Lupi e il Sentiero Coleman).

A breve distanza dalla capitale, il territorio del Parco è caratterizzato, oltre che da elementi di interesse storico-culturale, come la Villa del poeta latino Orazio, siti di incastellamento medioevali, siti di affioramento di fossili dell'età preistorica, anche da molteplici fattori di interesse ambientale e naturalistico: le ricche fioriture primaverili delle orchidee spontanee e dello *Styrax officinalis*, simbolo del Parco, la presenza costante delle aquile reali con una coppia nidificante, e quella stagionale del biancone, le acque limpide, popolate da anfibi rari o endemici come l'ululone appenninico o la salamandrina dagli occhiali, e ancora la presenza elusiva di mustelidi, ungulati, del gatto selvatico europeo e del lupo appenninico, oggetto di monitoraggio e di studi da parte dell'Ente regionale e delle Università. La ricchezza in biodiversità ha portato alla inclusione di buona parte del territorio in una Zona di Protezione Speciale (ZPS) e in 2 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) ai sensi della Rete Natura 2000 e della normativa europea. Altre tre ZSC esterne al Parco (Macchia di S. Angelo, Basso corso del Rio Fiumicino e Grotta la Pila) completano il territorio protetto in gestione all'Ente Parco.

Con Legge Regionale n. 12 del 10 agosto 2016 (pubblicata sul Burl 11 agosto 2016 n. 64 - S.n. 2) il Parco Naturale Regionale Monti Lucretili è l'ente di gestione del Parco Naturale Regionale dell'Inviolata istituito con Legge Regionale 20 giugno 1996, n.22, e che comprende un'area di estesa su circa 460 ettari a nord-est di Roma, nel territorio del Comune di Guidonia Montecelio.

Il Parco dell'Inviolata è parte della grande piana nel settore Nord Orientale dell'agro romano tra la valle dell'Aniene a Sud, i Monti Cornicolani a Nord, il bacino delle Acque Albule di Tivoli ad Est e dall'arco collinare Formello-Tor de Sordi-Castell'Arcione ad Ovest. Nel suo territorio, malgrado la presenza di una discarica, l'attraversamento dell'autostrada e di tutti i fenomeni di degrado tipici dei centri abitati che circondano Roma, si sono conservati i caratteri naturali e culturali tipici della Campagna Romana, di grande pregio e interesse. Il parco, infatti, come dimostrano le sue valenze naturalistiche presenti al suo interno, costituisce un nodo importante della Rete Ecologica della Regione Lazio.

Infine, il parco è Ente gestore del SIC IT6030033 –Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) che appartiene alla regione biogeografica Mediterranea e occupa una superficie di 430,7 ha localizzato nella Provincia di Roma interessa il Comune di Tivoli.

Oltre ai beni naturali, il territorio è caratterizzato da una importante produttività agricola, dedicata in buona parte all'olivo ed alla produzione di Olio extra-vergine d'oliva D.O.P.

Nel territorio del Parco ancora si possono vedere antichi e funzionanti forni a legna, la —pulitura delle olive dopo la raccolta, le cantine dove si fa il vino e anziani artigiani al lavoro. Suoni, odori e colori di un passato, spesso più responsabile nei confronti del territorio, e che in questi luoghi ormai senza tempo ancora risuona nei gesti e nelle parole degli anziani.

Nel corso dei secoli lo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali è stato determinato dallo stretto legame tra uomo e natura, un rapporto dinamico ed equilibrato nel rispetto degli ambienti naturali e delle loro potenzialità. Negli ultimi decenni questo equilibrio è sempre più precario. Le comunità rurali si sono trasformate definitivamente, le attività agricole moderne presentano un altro impatto ambientale rispetto a quelle tradizionali. La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale alla ricerca di territori naturali da utilizzare rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio. In questo contesto il ruolo del parco si inserisce come un modello di gestione alternativo, fondato su storia valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la relazione della nostra società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla conservazione e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizzi lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraverso la promozione e incentivazione delle attività compatibili.

2.1- Chi siamo

Organismi istituzionali dell'Ente Parco, sono:

A. IL PRESIDENTE;

B. IL CONSIGLIO DIRETTIVO;

C. IL REVISORE DEI CONTI UNICO;

D. LA COMUNITÀ.

A) IL PRESIDENTE: BARBARA VETTURINI

Il presidente del consiglio direttivo ne indirizza e coordina l'attività, tratta le questioni che gli sono delegate dal consiglio stesso e adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili di competenza del consiglio direttivo, che devono essere sottoposti alla ratifica di quest'ultimo nella prima seduta successiva. Il presidente del consiglio direttivo svolge, altresì, le funzioni di presidente dell'ente di gestione, del quale ha la rappresentanza legale.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è composto dal presidente e da altri quattro membri, scelti, previo avviso pubblico, tra persone che si siano distinte per gli studi e per le attività nel campo della protezione dell'ambiente con comprovata esperienza di gestione ed adeguato curriculum, nominati dal Presidente della Regione e così designati:

a) uno, con funzioni di presidente, dal Presidente della Regione.

b) due dalla comunità.

c) due dal Consiglio regionale; Spetta al consiglio direttivo:

a) adottare il regolamento ed il piano dell'area naturale protetta;

b) adottare lo statuto dell'ente di gestione;

c) adottare i bilanci preventivi e consuntivi, il programma pluriennale di promozione economico e sociale ed i progetti per l'utilizzazione dei fondi destinati agli investimenti;

d) esercitare i poteri di indirizzo e controllo per la gestione dell'ente in conformità alle direttive della Regione e deliberare in ordine alle altre questioni amministrative di carattere generale non rientranti nelle competenze del direttore o non delegate al presidente.

Il consiglio direttivo è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale che provvede, inoltre, al suo insediamento. Nelle more della costituzione del consiglio direttivo, gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili sono adottati dal Presidente del consiglio direttivo.

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che lo ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta regionale.

Le funzioni di segretario del consiglio direttivo sono svolte dal direttore dell'ente di gestione.

La Giunta regionale definisce con propria deliberazione i criteri per la determinazione dei compensi da corrispondere al presidente ed agli altri componenti del consiglio direttivo.

C) IL REVISORE DEI CONTI UNICO

Il consiglio direttivo dura in carica per la durata del mandato del Presidente della Giunta regionale che l'ha costituito ed è rinnovato entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento della nuova Giunta Regionale.

Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione. Il revisore dei conti unico resta in carica per un triennio e il relativo incarico può essere rinnovato una sola volta. Il revisore dei conti unico presenta annualmente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia una relazione sull'andamento amministrativo e finanziario dell'ente. Il revisore dei conti unico, inoltre, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, riferisce immediatamente alla Giunta regionale e alle commissioni consiliari competenti in materia ed è tenuto a fornire, su istanza delle medesime, ogni informazione o notizia che abbia facoltà di ottenere ai sensi delle disposizioni vigenti.

D) LA COMUNITÀ

La Comunità è costituita dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti degli enti di seguito elencati:

1. Città metropolitana di Roma Capitale
2. Provincia di Rieti
3. X Comunità Montana dell'Aniene
4. IX Comunità Montana dei Monti Sabini, Tiburtini, Cornicolani, Prenestini
5. XX Comunità Montana dei Monti Sabini
6. Comune di Marcellina
7. Comune di Moricone
8. Comune di Licenza
9. Comune di Monteflavio
10. Comune di Palombara Sabina
11. Comune di Orvinio
12. Comune di Montorio Romano
13. Comune di Percile
14. Comune di Poggio Moiano
15. Comune di Roccagiovine
16. Comune di San Polo dei Cavalieri
17. Comune di Scandriglia
18. Comune di Vicovaro
19. Città di Guidonia Montecelio

Fanno parte della comunità, altresì, quattro rappresentanti nominati dal Presidente della Regione. Attualmente tali figure sono in corso di valutazione da parte della Regione Lazio che non ha ancora provveduto alla nomina. La comunità è organo propositivo e consultivo dell'ente di gestione. In particolare, il suo parere è obbligatorio:

- sul regolamento dell'area naturale protetta;
- sul piano dell'area naturale protetta;
- sul bilancio e sul conto consuntivo dell'ente di gestione;
- su altre questioni a richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo dell'ente di gestione.

La comunità del parco elabora e trasmette per l'adozione al consiglio direttivo il programma pluriennale economico e sociale.

Alle riunioni della comunità partecipano di diritto il presidente ed il direttore dell'ente di gestione. Alla segreteria della comunità provvede l'ente di gestione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico degli Enti regionali di gestione delle aree naturali protette della Regione Lazio.

Al momento sono stati nominati il Presidente e il Revisore dei Conti Unico e sono ancora in corso le procedure per l'insediamento del Consiglio Direttivo ed il perfezionamento della Comunità del Parco.

2.2- Cosa facciamo

Diamo applicazione concreta ai dettami della legge quadro sulle aree protette, la L. 394/91 che, -in attuazione degli articoli 9 e 32 della Costituzione e nel rispetto degli accordi internazionali, detta principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del paese.

I principi ispiratori delle ll.rr. 41/89 e 29/97 ribadiscono il ruolo primario esercitato dalle aree protette nella conservazione delle diversità biologiche, nel migliorare la qualità della vita delle popolazioni e nell'integrazione fra uomo e ambiente naturale. L'Ente Parco tutela da un lato la salvaguardia degli equilibri ecologici, dall'altro l'incentivazione controllata delle iniziative di sviluppo sostenibile. La missione dell'Ente è incardinata prima di tutto nell'insieme di finalità indicate nella legge istitutiva del Parco, L.R. 41/89 che, partendo da misure di tutela e conservazione, oltre che di riqualificazione, dell'ambiente naturale (risorse idrogeologiche, botaniche e faunistiche), e dei complessi archeologici, artistici e storici, valorizza la promozione di detti beni, attraverso attività culturali e didattiche, progetti per la conoscenza del territorio e di

turismo sostenibile.

Inoltre, parte integrante della missione, è anche l'analisi dei bisogni dei beneficiari primari del Parco e la partecipazione dei portatori di interesse (stakeholder), gli obiettivi dell'istituzione dell'area protetta mirano innanzitutto alla valorizzazione dell'identità, della riconoscibilità e della leggibilità del parco nella sua globalità e rappresentatività. Contestualmente è fondamentale la promozione e l'organizzazione delle attività economiche coerenti e compatibili con le esigenze di tutela dei siti e delle risorse.

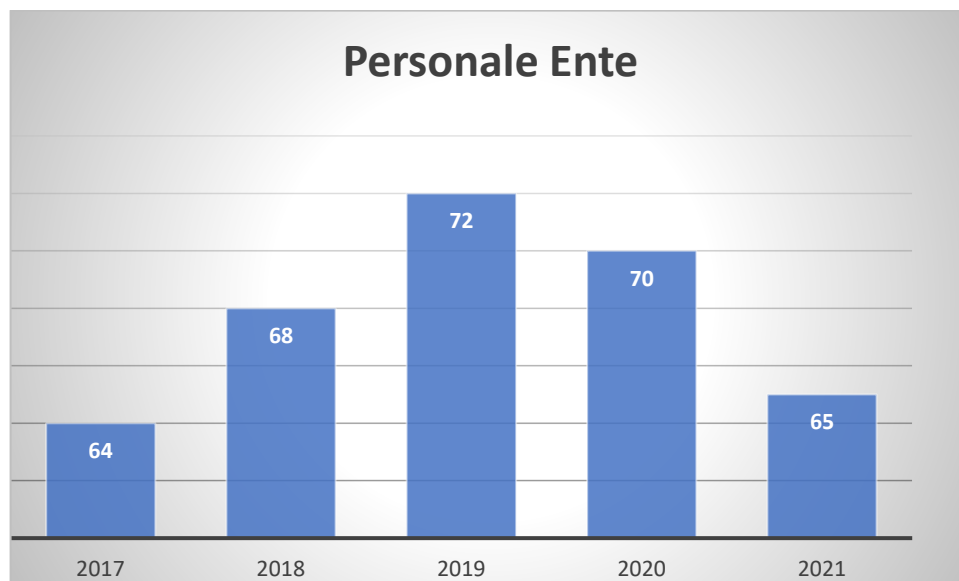
PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023	PIANO ANNUALE DI DIREZIONE 2021 Tabella riepilogativa*	
Obiettivi Strategici	Struttura/Dirigente	Obiettivo Organizzativo
1. Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione dell'Area protetta
2. Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.	Area Tecnica Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Pianificazione e programmazione
3. Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.	Area Tecnica Servizio Comunicazione ed educazione ambientale Servizio Vigilanza/Guardia parco. Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Monitoraggio biodiversità parco e ZSC Monitoraggio fauna Gestione foreste demaniali Sistema museale del parco Progettazione e realizzazione percorsi di educazione ambientale per le scuole del Parco e per associazioni del territorio. Progettazione, coordinamento e realizzazione attività per la salvaguardia e valorizzazione degli ecosistemi naturali e degli aspetti socio culturali del territorio protetto. Organizzazione e realizzazione eventi di comunicazione del Parco. Potenziamento della sentieristica predisposizione e monitoraggio carta sentieri e implementazione delle attività di comunicazione del parco
4. Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.	Area Tecnica Ufficio Manutenzione territorio Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Lavori pubblici e manutenzione edifici

Dirigenti Assegnatari	Obiettivi Individuali
Arch. Pasquale Zangara	Servizio Civile Universale Sistema Museale dell'Ente Parco
Dott.ssa Antonella Polenta	Progetto Flora del Parco
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Monitoraggi
Direttore Arch. Paolo Napoleoni	Gestione del personale

3. Identità

3.1 - Risorse Umane

Accanto agli organi istituzionali previsti dalla legge quadro sulle aree protette, vi è la struttura organizzativa, articolata in settori e servizi. Al 31 dicembre 2021 la pianta organica dell'Ente è composta da n. 68 unità assegnate dalla Giunta Regionale, che è il datore di lavoro a norma di legge, più il Direttore che, pur nominato dal Presidente della Regione Lazio, formalmente è l'unico dipendente dall'Ente, avendo sottoscritto, ai sensi della legge regionale sulle aree protette, un contratto a tempo determinato con il Presidente dell'Ente.



3.2 - Risorse finanziarie

Il bilancio di previsione 2021– 2023 dell'Ente Parco è stato predisposto nel rispetto delle nuove disposizioni, ora pienamente vigenti, dettate dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42), così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

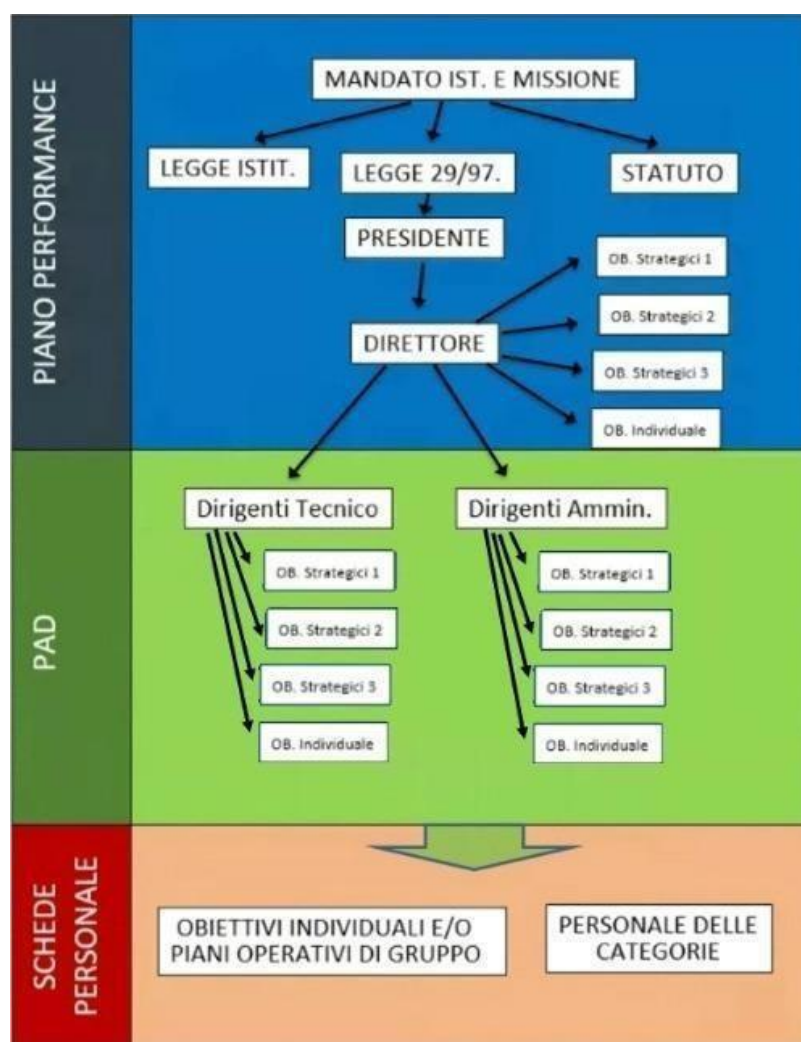
Pertanto, il bilancio di previsione finanziario, è stato redatto per missioni e programmi ed è stato approvato dal Presidente del Parco con atto deliberativo n. 42 del 26.10.2020 avente ad oggetto: —Adozione del bilancio di previsione 2021 – 2023 del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ai sensi del decreto legislativo n°118 del 23 giugno 2011 con la quale l'Ente Parco ha adottato il Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, successivamente approvato con Legge Regionale n. 26 del 30.12.2020, con la quale è stato approvato per gli Enti dipendenti della Regione Lazio il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023.

Il bilancio di previsione 2021, aggiornato alla data del 31 dicembre 2021, presenta il risultato di € 677.722,04 così derivato:

Residui attivi al 31/12/2021	428.177,98
------------------------------	------------

Residui passivi al 31/12/2021	64.559,57
Fondo Pluriennale vincolato (corrente)	-
Fondo Pluriennale vincolato (capitale)	-
Avanzo di amministrazione vincolato (corrente)	278.721,85
Avanzo di amministrazione vincolato (capitale)	379.700,26
Avanzo disponibile	19.299,93
Giacenza di cassa	314.103,63

4. L'albero



L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, linee di indirizzo strategico, obiettivi strategici e piani operativi. All'interno della logica dell'albero della performance, le "linee di indirizzo strategico" sono il primo livello e sono declinate in uno o più obiettivi strategici per i quali il parco è responsabile. Il secondo livello è rappresentato dagli "obiettivi strategici" (oggi che occupano un posto nella gerarchia in ragione del loro carattere strategico rispetto al programma e ai bisogni, oltre che alle attese degli stakeholder). Sono programmati su base triennale, aggiornati annualmente in relazione alle priorità politiche dell'amministrazione. Il terzo livello è quello occupato dagli "obiettivi organizzativi", illustrati nel PAD (Piano annuale di direzione), che costituiscono la parte operativa del

programma e per questo possono essere chiamati "obiettivi operativi", in coerenza con i documenti di Bilancio approvati nel corso degli anni, con gli atti di programmazione adottati e con le attività previste dalla normativa e regolamentazione di diretto interesse per il Parco.

5. L'analisi del contesto

L'Ente nel corso degli anni ha maturato una consolidata esperienza di analisi del contesto esterno ed interno all'organizzazione.

La struttura dell'Ente Parco è stata infatti coinvolta direttamente nelle fasi di stesura e nell'iter di approvazione di tutti gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti o adottati. Tutti questi documenti sono stati oggetto di un continuo processo di concertazione, condivisione e partecipazione con gli stakeholder esterni.

6. - Contesto esterno

Caratteristiche demografiche

La popolazione residente dei Comuni del Parco dei Lucretili è pari a CIRCA 41.000 persone, per una densità di popolazione pari a 104,9 ab/km² con incremento nel 2014 rispetto al dato (di popolazione) del 1991, di circa il 18%

L'analisi dei dati relativi ai fattori demografici della popolazione consente di mettere in luce alcuni aspetti molto importanti riguardo alle dinamiche che interessano la popolazione dei Comuni del Parco.

L'analisi disaggregata dei dati permette di individuare situazioni diverse tra Comune e Comune. Il saldo naturale, nel periodo osservato, è positivo per i Comuni di Palombara Sabina (+188), Marcellina (+123), San Polo dei Cavalieri (+20), mentre è negativo per tutti gli altri (da -10 a Roccagiovine a -67 a Scandriglia). Il saldo migratorio da e verso gli altri Comuni italiani è positivo per tutti i Comuni, tranne che per Licenza (-14) Monteflavio (-37), Roccagiovine (-35), e Vicovaro (-107). Infine il saldo da e per l'estero è positivo per tutti i Comuni con Marcellina che raggiunge un saldo positivo di 1.448 persone.

I cittadini stranieri residenti nei Comuni del Parco ammontano a 5.112 unità. L'incidenza sul totale della popolazione residente è pari al 12,5% . La presenza dei cittadini stranieri è più elevata nei comuni di Marcellina, Palombara Sabina, Scandriglia, San Polo dei Cavalieri e Vicovaro mentre risulta meno significativa negli altri. In ogni caso dobbiamo considerare che i dati presentati danno conto della sola componente regolare, trascurando completamente quella, pur rilevante, irregolare.

Le ragioni per le quali un numero sempre crescente di stranieri sceglie di stabilire la propria residenza in questi Comuni possono essere diverse, prima fra tutte la possibilità di essere occupati nelle numerose imprese presenti nell'area romana. Gli immigrati trovano lavoro nell'agricoltura e nelle imprese artigiane; altri, soprattutto donne, nei servizi alle persone e alle famiglie.

La presenza degli immigrati comporta da parte degli enti locali una particolare attenzione nel promuovere iniziative tese a favorire i processi di integrazione sociale ed economica.

Per quanto riguarda il Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata la popolazione del Comune di Guidonia Montecelio ammonta a circa 90.000 residenti.

Il Comune di Guidonia Montecelio è il secondo Comune del Lazio come numero residenti e come densità abitativa, alle spalle di Roma. Le dinamiche e le problematiche del territorio comunale sono quelle classiche delle aree metropolitane, con una forte esigenza di mantenere aree verdi disponibili alla fruizione dei residenti. Tale esigenza si rafforza ulteriormente osservando come dal 2001 al 2016 la popolazione sia passata da circa 67.000 ad oltre 89.000 residenti.

Quello dell'incremento demografico è un tema molto importante nell'analisi del Comune di Guidonia

Montecelio, osservando infatti le statistiche demografiche a partire dal 1950 emerge chiaramente come da allora ad oggi la popolazione sia cresciuta di oltre 7 volte, trasformando radicalmente il territorio e le sue dinamiche.

Il sistema produttivo

Per quanto riguarda l'area del parco dei Monti Lucretili da un'analisi dei dati del 9° Censimento dell'industria e dei Servizi, emerge quanto segue.

Classe ATECO	numero unità attive (2011)		numero addetti(2011)	
	n.	%	n.	%
agricoltura, silvicoltura e pesca	14	0,8	24	0,7
estrazione di minerali da cave e miniere	1	0,1	10	0,3
attività manifatturiere	138	7,8	412	11,7
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,1	2	0,1
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	6	0,3	11	0,3
Costruzioni	316	17,9	578	16,5
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	506	28,6	844	24,1
trasporto e magazzinaggio	61	3,5	474	13,5
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	168	9,5	407	11,6
servizi di informazione e comunicazione	34	1,9	39	1,1
attività finanziarie e assicurative	40	2,3	79	2,3
attività immobiliari	24	1,4	19	0,5
attività professionali, scientifiche e tecniche	202	11,4	229	6,5
noleggior, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	49	2,8	110	3,1
Istruzione	10	0,6	10	0,3
sanità e assistenza sociale	86	4,9	110	3,1
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	18	1,0	28	0,8
altre attività di servizi	94	5,3	121	3,5
TOTALE	1768	100,0	3507	100,0

Le attività commerciali sono ancora prevalenti (+28,6%), assorbendo la quota maggiore di addetti, nonostante (+24,1%), nonostante la crisi del settore (-10,4%, rif. Tab. 5-9). A seguire il settore delle costruzioni e le attività di servizi di alloggi e ristorazione che impiegano rispettivamente il 16,5 % e l'11,6% della forza lavoro attiva. Va detto che da un'analisi di maggior dettaglio delle attività di servizi di alloggi e ristorazione, emerge che il territorio è povero di strutture ricettive, una criticità rilevante per l'economia del Parco.

Classe ATECO	numero unità attive		numero addetti	
	2001	2011	2001	2011
agricoltura, silvicoltura e pesca	11	14	17	24
estrazione di minerali da cave e miniere	2	1	4	10
attività manifatturiere	160	138	441	412
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	1	-	2
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2	6	4	11
Costruzioni	205	316	375	578
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	565	506	787	844
trasporto e magazzinaggio	67	61	304	474
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	145	168	285	407
servizi di informazione e comunicazione	21	34	27	39
attività finanziarie e assicurative	48	40	99	79
attività immobiliari	9	24	11	19
attività professionali, scientifiche e tecniche	131	202	156	229
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	32	49	45	110
Istruzione	3	10	5	10
sanità e assistenza sociale	78	86	113	110
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	12	18	13	28
altre attività di servizi	90	94	112	121
TOTALE	1.581	1.768	2.798	3.507

Il calo di unità produttive attive nel settore manifatturiero (-13,8%) è in linea con quanto rilevato su scala regionale (15,8%), mentre il settore delle costruzioni è caratterizzato da una crescita sensibilmente superiore a quella regionale (+54 % di unità e addetti nei Comuni del Parco, (+21,8% di unità e +12,1% di addetti nella Regione).

Ad una crescita del settore dei servizi e, in particolare, delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione, seppur con percentuali inferiori a quelle calcolate su scala regionale (+15,9% di unità e +42,8% di addetti nei Comuni del Parco, +34% di unità e +42,9% di addetti nella Regione), si contrappone il calo delle attività legate al commercio (-10,4% nei Comuni del Parco, +0,4 per la Regione).

Mentre per il parco Archeologico dell'Inviolata si riporta di seguito la distribuzione delle imprese tra le diverse attività economiche ATECO*.

Imprese per attività economica (valori assoluti) anno 2011

Prov.	Comuni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	OP	Q	R	Tot.	
Comune di Guidonia Montecelio		6	11	387	1	23	644	1487	191	248	107	138	156	562	189	24325	66	210	4775	
Città metropolitana di Roma Capitale		410	115	14.612	570	531	33.196	74.984	11.008	20.031	12.277	8.065	17.854	62.710	16.581	2.262	26.509	8.426	13.791	323.932
Regione Lazio		1.300	197	22.825	630	789	47.770	105.195	13.890	27.950	13.947	10.353	21.127	76.954	19.673	2.810	31.955	9.632	18.733	425.730

Imprese per attività economica (valori percentuali) anno 2011

Prov.	Comuni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	Tot.
Comune di Guidonia Montecelio		0,13	0,23	8,10	0,02	0,48	13,49	31,14	4,00	5,19	2,24	2,89	3,27	11,77	3,96	0,50	6,81	1,38	4,40	100,00
Città metropolitana di Roma Capitale		0,13	0,04%	4,51	0,18	0,16	10,25	23,15	3,40	6,18	3,79	2,49	5,51	19,36	5,12	0,70	8,18	2,60	4,26	100,00
Regione Lazio		0,31	0,05%	5,36	0,15	0,19	11,22	24,71	3,26	6,57	3,28	2,43	4,96	18,08	4,62	0,66	7,51	2,26	4,40	100,00

* ATECO

- A Agricoltura, silvicoltura e pesca
- B Estrazione di minerali da cave e miniere
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E Fornitura di acqua, reti fognarie, gestione dei rifiuti e attività di risanamento
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli
- H Trasporto e magazzinaggio
- I Attività di alloggio e ristorazione
- J Servizi di informazione e comunicazione
- K Attività finanziarie e assicurative
- L Attività immobiliari
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- O Istruzione
- P Sanità e assistenza sociale
- Q Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- R Altre attività di servizi

Il sistema agricolo e agroalimentare

La superficie totale (SAT) nei Comuni del Parco risulta essere di 20.183,81 ha, di cui 12.112,42 ha, rappresentano la (SAU) superficie agraria utilizzata.

La SAU rappresenta la superficie dei terreni destinati a coltivazione, cioè la superficie totale al netto delle tare aziendali (aree occupate da fabbricati, cortili, strade poderali, laghetti, ecc.) e delle superfici coperte da boschi. Poiché le unità di rilevazione del censimento sono le aziende agricole, i dati censuari non comprendono quelle superfici che, seppur coperte da vegetazione, non costituiscono —aziendal, come ad esempio boschi e prati abbandonati che non sono riferibili ad un conduttore che li gestisce ai fini produttivi. Nei Comuni del Parco la SAU risulta essere costituita principalmente da coltivazioni legnose agrarie (6.752,78 ha) di cui un'importante quantità è rappresentata da olivi (5.576,92); seguono prati e pascoli permanenti (3.775,63 ha), i seminativi (1.285,81), e gli orti familiari (30,12 ha.)

Utilizzazione del terreno delle aziende - Superficie in ettari per classe di superficie agricola utilizzata

Comuni	Superficie Totale (SAT)	Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	Seminativi	Olivo	Coltivazioni legnose agrarie escluso Olivo	orti familiari	Prati permanenti e pascoli
Orvinio	1.042,23	833,08	182,5	2,5	3,5	0,05	647,03
Poggio Moiano	1.513,36	962,26	16,87	527,4	25,31	0,52	394,53
Scandriglia	4.601,33	1.818,7	127,78	1.155,76	75,98	2,1	457,8
Licenza	1.276,74	354,86	2	34,52	2,73	0,34	504,27
Marcellina	726,83	686,69	42,24	438,14	90,06	2,09	114,16
Monteflavio	158,67	86	1,33	60,64	2,66	-	21,37
Montorio Romano	759,63	655,78	8,27	561,1	49,29	0,92	36,2
Moricone	1.187,6	1.105,24	27,23	713,19	341,48	2,34	20,8
Palombara	3.316,95	3.052,55	733,78	1.528,89	514,29	18,93	256,66

Percile	2000,22	450,69	16,24	7,43	-	0,02	427
Roccagiovine	58,83	49,12	-	4,84	0,62	-	43,66
San Paolo dei Cavalieri	1.218,44	728,05	13,02	358,85	54,17	1,12	300,89
Vicovaro	2.327,98	1.329,4	116,92	184,96	16,77	1,69	1009,06
Totale	20.183,81	12.112,42	1.285,81	5.576,92	1.175,86	30,12	3.775,63

I censimenti ISTAT dell'agricoltura realizzati nel 2000 e nel 2010 hanno evidenziato una sensibile contrazione del numero di aziende agricole (- 4.530 unità) e delle superfici coltivate (-5.150 ha).

Sono 1.602 le imprese che trasformano in azienda i propri prodotti vegetali (per la grande maggioranza olio) e 12 quelle che si occupano di trasformare prodotti animali - formaggi e carni trasformate in prevalenza.

L'attività di vendita diretta al consumatore riguarda circa 1.561 aziende agricole; 346 sono le imprese che utilizzano anche altri canali commerciali per vendere direttamente i propri prodotti.

I dati sulla produzione da agricoltura biologica nei Comuni del Parco mettono in risalto il ruolo importante delle aziende agricole dei Comuni di Scandriglia e Poggio Moiano.

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono medianti di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (il 68% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

Mentre per quanto riguarda il parco dell'Inviolata nonostante le condizioni strutturali, economiche, sociali e demografiche oltre alle scarse politiche di sostegno dell'Area, che non hanno favorito lo sviluppo e la valorizzazione delle attività agricole, nel decennio 2000-2010 il territorio del Comune di Guidonia Montecelio ha registrato una piccola ma significativa crescita del numero delle aziende agricole, a fronte di un calo superiore al 30% della Superficie Agricola Utilizzata.

Comune di Guidonia Montecelio - utilizzo sup. aziendale – ha			
Uso terreni	2000	2010	Diff 2010 - 2000
Cereali	493,96	513,61	19,65
Ortive	13,90	12,98	-0,92
Foraggere avvicendate	682,19	270,05	-412,14
Altro (industr. terreni riposo ecc)	479,98	82,65	-397,33
Seminativi	1.670,03	879,29	-790,74
Vite	36,11	21,45	-14,66
Olivo	218,88	280,42	61,54
Fruttiferi	101,50	102,90	1,40
Legnose	357,32	405,85	48,53
Prati permanenti e pascoli	114,71	175,56	60,85
SAU	2.142,06	1.469,88	-672,18
Boschi associati ad az agricole	25,97	24,64	-1,33

La proprietà dei terreni agricoli, risulta molto frammentata se non polverizzata, e le aziende produttrici sono medianti di piccole dimensioni ed a conduzione familiare (oltre l'83% delle aziende ha una superficie inferiore a 2 ha), con produzione prevalentemente destinata all'autoconsumo.

In sintesi, l'agricoltura del Comune di Guidonia Montecelio appare caratterizzata da:

- una zootecnia principalmente ovina indirizzata alla produzione di latte, e da una più modesta presenza di aziende bovine, dal che deriva una diffusa presenza di foraggiere avvicendate;
- una significativa estensione di cereali da granella e da foraggio e di colture industriali da pieno campo, che assieme alle foraggiere fanno dei seminativi la categoria di utilizzazione del terreno più rilevante;
- una modesta presenza di agrarie legnose, rappresentate da oliveti e, in misura meno significativa, fruttiferi e viti.

Di seguito viene sintetizzata l'inquadramento del contesto esterno attraverso l'ANALISI SWOT

BENI AMBIENTALI E CULTURALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di aree naturali di pregio suscettibili di ulteriore valorizzazione sotto il profilo della fruizione.	Insufficiente valorizzazione delle risorse ambientali	Crescente interesse turistico per le aree del Parco	Polarizzazione interesse turistico su risorse naturali più conosciute a svantaggio delle risorse minori
Possibilità di creare sinergie tra fruizione dei beni ambientali e fruizione dei beni storico-archeologici	Crescente abbandono dei centri storici. Scarsa presenza di servizi multimediali per la conoscenza e la fruizione dei beni.	Forte interesse di massa media e consumatori per beni e consumi culturali e ambientali e fruizione della natura	Insufficiente azione di marketing territoriale a favore del territorio del parco
Esistenza di centri storici di pregio e di importanti testimonianze di cultura e tradizioni.	Carenza rete dei trasporti pubblici Mancanza di sinergie tra soggetti di promozione turistica locale		

QUALITA' DELLA VITA

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Qualità ambientale ed identità sociale e culturale dei luoghi elevate	Inadeguatezza delle vie di comunicazione con le grandi città Invecchiamento demografico e spopolamento; esiguità dei servizi scolastici Ridotte opportunità occupazionali nell'area.	Migliorare i servizi essenziali agli abitanti e ai turisti (scuole, strutture ricettive, centri di fruizione del tempo libero, rete trasporti, ecc) In questo contesto il ruolo del parco si inserisce come un modello di gestione alternativo, fondato su storia valori e potenzialità antiche e future del territorio, che si propone di riequilibrare la società con il suo ambiente. Un modello costruito sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che indirizza lo sviluppo socioeconomico delle popolazioni locali attraverso la promozione e incentivazione delle attività compatibili.	Crescente fenomeno abbandono rifiuti con conseguenti degrado del territorio La crescente urbanizzazione delle campagne e la maggiore pressione della Capitale alla ricerca di territori naturali da utilizzare, rappresentano fattori di minaccia alla naturalità del territorio.

ATTIVITA' AGRICOLE, ZOOTECHNICHE e FORESTALI

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Esistenza di condizioni favorevoli alle coltivazioni tipiche e di prodotti ottenuti con tecniche biologiche e innovative, in particolare per i giovani	Tendenza diffusa alla parcellizzazione dell'attività agricola e verso una banalizzazione delle colture	Crescente domanda di utilizzazione e fruizione di risorse naturali e di prodotti agricoli e zootecnici tradizionali, anche in correlazione con i flussi turistici.	Propensione Alle colture che uniformano il territorio,
Esistenza di condizioni Favorevoli all'allevamento di razze tipiche.	Esiguità del numero delle imprese agricole	Possibilità di integrare l'attività con il turismo	
Notevole qualità di boschi e terreni fertili dovuti al substrato vulcanico		Interesse del mercato per l'agricoltura e l'allevamento biologici.	
		Sviluppo della filiera corta	

TURISMO

Punti di forza	Punti di debolezza	Opportunità	Minacce
Presenza di numerose aree di interesse storico-artistico e naturale.	Mancanza di professionalità legate all'economia del turismo	Diffusione dell'agriturismo, del turismo rurale, B&B, anche in termini occupazionali.	Processo di turismo giornaliero che spesso inquina e non contribuisce all'economia locale
Possibilità di ospitare il turismo attivo, grazie alla rete sentieristica, al circuito per i ciclisti, alle attività sportive legate al Parco	Scarsi servizi ricettivi		
Sviluppo del geoturismo	Mancanza di vie di collegamento rapide tra i paesi	Sviluppo delle attività legate al cicloturismo (negozi sportivi, noleggio bici, laboratori di riparazione ecc)	
Ricchezza del patrimonio storico, religioso, archeologico e naturalistico.	Non adeguata notorietà dell'area protetta al di fuori del suo territorio	Opportunità offerte dai programmi comunitari per la diffusione del turismo sostenibile.	
Presenza di ambienti naturali incontaminati.	Mancanza di rete fra le strutture ricettive	Destagionalizzazione dei flussi turistici	

6.1 - Contesto interno

Di seguito si riporta l'organizzazione delle strutture del Parco, con l'articolazione delle competenze per Settori/Aree e Servizi

Riferimento sulla dotazione organica al 31 dicembre 2021 – considerato l'istituto della mobilità in entrata e in uscita in corso d'anno -l'organico dell'Ente, oltre al Direttore presenta le seguenti unità lavorative (come meglio specificato in precedenza):

Totale Personale Dirigenti: n° 2 unità Totale Personale Comparto: n° 63 unità

Il Direttore

E' nominato dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 24 della Legge Regionale n.29/1997 ed è direttamente responsabile della correttezza amministrativa e dell'efficienza del Parco, attraverso l'adozione degli atti di propria competenza. Tratta, con rilevanza esterna, gli affari di ordinaria amministrazione, adotta il provvedimento finale del procedimento relativo al nulla osta, dirige ed organizza i servizi e le attività gestionali, svolge tutti gli altri compiti a lui attribuiti dallo statuto dell'ente di gestione (art.24 della Lr 29/97).

Strutture alle dirette dipendenze del Direttore:

SERVIZIO COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE.

Si occupa della comunicazione istituzionale e delle relazioni esterne, compresi i rapporti con la stampa locale e nazionale.

Cura la produzione di materiale divulgativo e la gestione dei sistemi informativi e della comunicazione online (sito istituzionale, comunicazione sui social network istituzionali, web, aree forum, blog).

L'educazione ambientale è svolta attraverso l'elaborazione progettuale dove Associazioni, guide specializzate e guardiaparco dialogano con gli operatori culturali delle scuole di ogni ordine e grado, per definire percorsi formativi, progetti educativi per sensibilizzare gli studenti verso i beni naturalistici ricadenti all'interno del perimetro del Parco. Tale servizio provvede inoltre alla promozione di progetti legati alla moderna visione dell'educazione alla sostenibilità ambientale.

Servizio Vigilanza/Guardiaparco.

Obiettivo principale del servizio è quello di trasmettere il messaggio della mission del Parco, ovvero che dal parco che vigila oggi si vorrebbe sempre più passare al parco che progetta e promuove, che sviluppa politiche territoriali e che offre servizi al cittadino; dunque è compito prioritario favorire la conoscenza del parco con i siti naturalistici ed archeologici presenti sul territorio; unitamente ai compiti di vigilanza e tutela del territorio attraverso verifiche sulle attività edilizie e ambientali, avviando, in caso di illeciti, le procedure sanzionatorie. Promuove altresì attività di educazione ambientale, informazione, assistenza e ausilio agli eventi dell'ente Parco. Il servizio redige il Piano Antincendio Boschivo ed i suoi aggiornamenti, ne attua le disposizioni, garantisce il monitoraggio e la funzionalità dei sistemi di videosorveglianza connessi a tale attività.

SETTORE/AREA AMMINISTRATIVA:

n. 1 Dirigente

Servizio Amministrativo e Servizio Economico Finanziario. L'area amministrativa include il servizio amministrativo e quello economico finanziario ed è impegnata nelle seguenti tematiche:

l'applicazione della L.241/90, l'affidamento di forniture, servizi e lavori in economia ai sensi del Dlgs 50/2016; l'uso del marchio, il Green Public Procurement o acquisti verdi, la gestione della piattaforma per la gestione degli atti amministrativi e per l'attività di protocollazione, la rendicontazione delle opere pubbliche e dei progetti finanziati con risorse regionali, nazionali e comunitarie, l'applicazione della normativa in materia di trasparenza, la gestione del personale. Adeguamento procedure alle prescrizioni in materia di privacy (D. legislativo 196/2003 e Regolamento UE 2016/679).

SETTORE TECNICO

n. 1 Dirigente

Area Tecnico Urbanistico Territoriale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore delle opere pubbliche, il controllo dell'attività edilizia e le pressioni antropiche sul territorio, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento di tutti gli enti presenti per competenza (amministrazioni statali, enti locali, operatori economici e studenti di ricerca ed università).

Servizio Tecnico Urbanistico.

Le competenze assegnate a tale servizio ricomprendono le attività relative agli interventi di manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente, nonché l'affidamento di servizi di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del Dlgs n. 50/2016, l'istruttoria inerente il rilascio di nulla osta per interventi edilizi da realizzarsi all'interno del territorio del Parco così come prescritto dalla normativa ambientale vigente. Svolge attività connesse al tema della pianificazione territoriale e dei suoi strumenti. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio (amministrazioni statali in particolare il Ministero per i beni e le attività culturali ed il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università) per materie di interesse comune.

Area Tecnico Agronomico e Ambientale:

Il campo di attività dei servizi assegnati è ampio e differenziato, spazia dalle attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali, del controllo dell'attività di gestione del verde privato, alle attività connesse al tema della pianificazione territoriale e degli strumenti di piano, alle infrastrutture legate alla manutenzione e fruizione di un'area protetta (segnaletica, sentieristica, strutture di accoglienza, centri informativi etc.). In tale ambito ricadono anche i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socio economica e strategica e la gestione e l'aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. La grande diversità e qualità del territorio del parco richiede altresì azioni di coinvolgimento di tutti gli altri attori istituzionali presenti, amministrazioni statali, enti locali, operatori economici ed enti di ricerca.

Servizio Tecnico Naturalistico.

Tale servizio cura le attività nel settore della gestione della tutela dei patrimoni naturali o culturali nonché le istruttorie per il rilascio dei relativi nulla osta. Coordina gli interventi di manutenzione e fruizione dell'area protetta (segnaletica, sentieristica, etc.). Sono altresì ricompresi i monitoraggi ambientali e naturalistici, le azioni di pianificazione socioeconomica e la gestione e l'aggiornamento della Banca dati e del Sistema Informativo Territoriale. Attiva incontri tecnici con gli enti presenti sul territorio amministrazioni statali, enti locali, operatori economici, enti di ricerca ed università finalizzati alla gestione e valorizzazione dei siti naturalistici presenti all'interno del Parco.

Schema delle figure attualmente in servizio presso gli uffici dell'ente:

Categoria	Dotazione Organica
B	Totale 31 - n. 23 Esecutore Area Tecnica - n. 6 Esecutore Area Amministrativa - n.2 Collaboratore Area Amministrativa
C	Totale 26 - n. 13 Assistente Area Vigilanza – Guardiaparco di cui n. 2 in assegnazione temporanea presso gli Uffici Giudiziari del Tribunale di Tivoli - n. 7 Assistente Area Tecnica - n.1 Assistente Area Tecnica-comunicazione - n. 1 Assistente Area Informatica - n. 4 Assistente Area Amministrativa
D	Totale 5 - n.3 Esperto Area Amministrativa - n.1 Esperto Area Tecnica - n. 1 Esperto Area Umanistico-documentale
Dirigenti	N. 1 Dirigente Area Amministrativa

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, OVVERO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati (c.d. Sistema di misurazione e valutazione della performance) della Regione Lazio, al quale si attiene l'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stato adottato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 662/2014 e modificato con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 705/2017. Tale Sistema è stato predisposto ai sensi dell'art.7 della legge regionale n.1 del 16.03.2011, che recepisce i principi di cui al decreto legislativo 150/2009, con l'obiettivo di promuovere la cultura del merito ed ottimizzare l'azione amministrativa regionale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati viene approvato annualmente con deliberazione dell'organo di indirizzo dell'Ente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, secondo cui "gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e dell' gestione agli indirizzi impartiti".

La presente relazione riferita al Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati è stata predisposta tenendo conto del d.lgs. 74/2017, che ha introdotto importanti innovazioni in tema di predisposizione, approvazione e validazione della Relazione annuale sulla performance. In questa sezione si fa riferimento alle —Linee guida n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica che hanno sostituito le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Inoltre, sono intervenute nuove indicazioni del Dipartimento di Funzione pubblica relative alla —valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche (—Linee Guida n. 4, novembre 2019), e all'aggiornamento —della misurazione e valutazione della performance individuale (—Linee Guida n. 5, dicembre 2019).

La presente relazione ha l'obiettivo di rendicontare i risultati di performance organizzativa e presenta nell'ordine:

1. i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi annuali (misurazione), evidenziando gli scostamenti rispetto ai target e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento degli obiettivi stessi (valutazione);
2. i risultati ottenuti rispetto ai target annuali degli obiettivi specifici triennali (misurazione), evidenziando gli eventuali scostamenti riscontrati e come gli eventuali fattori interni o esterni abbiano influito positivamente o negativamente sul grado di raggiungimento dei target stessi (valutazione);
3. la valutazione complessiva della performance organizzativa relativa all'anno di riferimento, tenendo conto del contesto illustrato nella precedente sezione.

Di seguito una rappresentazione grafica del procedimento seguito:



Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa (SMVP) nel corso del 2020 ha avuto una serie di significative novità concernenti, in particolare:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione.

Al riguardo di seguito si procede con:

- l'esplicitazione del modello di valutazione (Requisito 1 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
- il reporting degli effetti della valutazione partecipativa sulla performance organizzativa (Requisito 2 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N.4Novembre 2019) rimandando gli effetti sulla riprogettazione di servizi e attività e altri possibili effetti alle fasi di sviluppo future;
- digitalizzazione del modello (Requisito 10 - Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche N. 4 Novembre 2019);
- dichiarazione nell'aggiornamento del SMVP delle attività e i servizi da sottoporre a valutazione partecipativa per il prossimo triennio in modo tale da incrementarne l'efficacia.

MODELLO DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA SOGGETTI E RUOLI

Il Direttore dell'Ente ha il ruolo del coordinamento della valutazione partecipativa, e tal fine si avvale, a diverso titolo, della collaborazione di alcuni dipendenti coinvolgendo anche personale esterno all'Ente, come di seguito specificato:

Soggetti	Ruoli
1. Responsabile della Comunicazione	Implementazione e verifica degli strumenti di valutazione eventi, form sul sito, canali social
2. Dirigente tecnico	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti
3. Dirigente Amministrativo	Verifica esiti ricevimento, accesso agli atti armonizzazione con codice privacy
4. URP	Verifica segnalazioni pervenute e relativi adempimenti (posta elettronica)

SOGGETTI VALUTATI (servizi, attività, funzioni)

Si è stabilito di incentrare un primo processo di valutazione da parte della cittadinanza e degli utenti soprattutto agli ambiti in cui il Parco in qualche modo è anch'esso erogatore di servizi. Infatti, l'Ente, ha principalmente la finalità di tutela e di gestione del vincolo e non l'erogazione di veri e propri servizi, nella accezione comune, ma, nella sua attività, svolge comunque una serie di servizi alla cittadinanza: soprattutto in merito a nulla osta, organizzazione di eventi o iniziative sia culturali che di educazione e sensibilizzazione ambientale.

Al riguardo quindi, ci si è concentrati su attività promosse sui social, form per segnalazioni.

DIMENSIONI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COINVOLTE

Il modello presuppone quindi un collegamento tra la valutazione partecipativa e performance organizzativa, i risultati della valutazione incidono, infatti, o in tempo reale, o per la programmazione delle iniziative per l'anno successivo, con mappatura dei processi e ri-progettazione in chiave migliorativa del servizio, al fine di co-creare valore pubblico per il cittadino/utente insieme al cittadino/utente.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE PARTECIPATIVA;

L'Ente deve garantire che la partecipazione al processo di valutazione sia il più possibile accessibile, inclusiva e aperta, assicurando uguale possibilità di partecipare a tutte le persone interessate. Al riguardo pertanto, si è stabilito di agire con 3 strumenti diversi, social (che presuppongono un account) mail, che presuppone una mail personale, form che non necessita di nulla ed è più facile, così come il questionario cartaceo.

La finalità è quella di calibrare le attività in una logica di gestione adattativa in collaborazione tra Ente Parco e attori sociali, ovvero cittadini attivi e organizzazioni di settore.

Il tutto anche per superare l'autoreferenzialità nell'affrontare gli aspetti connessi alla qualità dei servizi e/o delle attività oggetto di valutazione, naturalmente verificando che si tratti di un apporto costruttivo e concreto senza secondi fini.

Il concetto alla base dell'apertura agli stakeholder è che il loro coinvolgimento possa spingere le amministrazioni pubbliche a migliorare le attività e i servizi erogati.

PROCESSO E TEMPI

Per quanto concerne i tempi, si è stabilito di lasciare attivi tali canali tutto l'anno, ad eccezione del questionario cartaceo che ovviamente era legato alle attuazioni degli eventi, veniva distribuito ai partecipanti ritirato al termine della manifestazione.

Gli esiti della valutazione sono stati utili sia per riformulare alcune iniziative che per agire in maniera tempestiva, quando ad esempio sono stati segnalati accumuli illegali di rifiuti, o quando sono state evidenziate alcune richieste di intervento, o segnalazioni sulla sentieristica.

STRUMENTI E METODI ADOTTATI

Il modello avviato nel corso del 2020 prevede un supporto digitale che favorisce la migliore e più veloce attuazione dei requisiti metodologici:

- 1) La possibilità di compilare un form specificatamente sviluppato in cui fare delle segnalazioni sia positive che negative.
- 2) Utilizzo dei canali social del Parco, Youtube, Instagram e soprattutto Facebook, per raccogliere segnalazioni e/o commenti;
- 3) Mail ufficiale gestita dal protocollo, nonché quella della direzione facilmente reperibile nella sezione Contatti\Telefoni e indirizzi;
- 4) Questionario di valutazione dell'attività di promozione ed educazione ambientale nell'ambito degli eventi.
- 5) Sezioni apposite per Accesso Civico e Accesso agli atti.

Ovviamente si reputa che tale modello, possa essere progressivamente e gradualmente migliorato.

Di seguito vengono evidenziati gli adempimenti relativi al Ciclo della Performance

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO I TRIMESTRE 2021

schede di valutazione intermedie del personale relative al 1° trimestre 2021- nota del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi prot. n. 02899 del 17.02.04.2021 - Valutazioni intermedie del personale del comparto relative al 1° trimestre 2021.

Trasmissione schede con nota prot. n. 929 del 13/04/2021;

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO II TRIMESTRE 2021

schede di valutazione intermedie del personale relative al 2° trimestre 2021.

Trasmissione schede con nota prot. n. 1763 - del 13/07/2021;

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO III TRIMESTRE 2021

schede di valutazione intermedie del personale relative al 3° trimestre 2021 nota del Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi prot. n.0763404 del 27/09/2021

Trasmissione schede con nota prot. n. 2445 e 2446 del 14/10/2021;

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO INTERMEDIA IV TRIMESTRE 2021

schede di valutazione intermedie del personale relative al 4° trimestre 2021 nota del Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi prot. n. 1085097 del 30/12/2021

Trasmissione schede con nota prot. n. 80 e 81 del 13/01/2022;

VALUTAZIONE PERSONALE COMPARTO FINALE 2021

schede di monitoraggio finale 2021 del personale in servizio presso il parco ai fini dei successivi adempimenti richiesti dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale Area Organizzazione e Valutazione, Privacy e Supporto alla transizione al Digitale con nota prot. R.U. U. 1085097.30-12-2021

Trasmissione schede con nota prot. n. 102 e 103 del 14/01/2022;

VALUTAZIONE PERSONALE DIRIGENTE FINALE 2021

Trasmissione schede con nota prot. n. 212 - del 26/01/2022 per la trasmissione schede di monitoraggio finale 2021 del personale dirigente in servizio presso il parco.

Risultati raggiunti.

Obiettivi strategici

- Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Gli **Obiettivi individuali** del Direttore per l'anno 2021 sono i seguenti:

- **MONITORAGGI**
- **GESTIONE DEL PERSONALE**

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2021 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione.

2. Sintesi delle attività descritte in funzione degli obiettivi assegnati.

- 1) Approvazione Piano d'Assetto del Parco e Regolamento del Piano dell'Inviolata.
- 2) Programma pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPES) del Parco Archeologico dell'Inviolata.
- 3) Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
- 4) Organizzazione degli uffici periferici dell'Ente Parco.

Per ciascuno degli obiettivi strategici di competenza del Direttore ed individuati dal piano della performance, per il 2021 sono stati assegnati ai dirigenti specifici obiettivi organizzativi/operativi attraverso il Programma Annuale di direzione. Di seguito si riporta una **SINTESI** dei risultati raggiunti, e si rimanda alla relazione del direttore e della dirigente rimesse in allegato, per una più approfondita disamina dei suddetti risultati.

Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali. Anno 2021 - Gennaio/Dicembre Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette Area Parchi Ente Parco Naturale Regionale Monti Lucretili

Vista la Deliberazione del Presidente n. 47 del 29 dicembre 2020 ad oggetto —Piano della prestazione e dei risultati anno 2020 - 2022 al Direttore dell'Ente Parco Arch. Paolo Napoleoni” e il “Programma annuale delle attività” approvato con deliberazione del Presidente dell'Ente n. 8 del 13.02.2020, adottato ai sensi dell'art. 37 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione interna dei Settori e dei Servizi dell'Ente Parco e del Regolamento Regionale n. 1/2002, si redige la presente relazione in merito all'andamento degli obiettivi strategici ed operativi (organizzativi ed individuali), assegnati allo scrivente per il corrente anno a seguito di Decreto di nomina del Presidente della Giunta Regionale n. T00163 del 30/09/2020 e successiva sottoscrizione del contratto di lavoro del 7 ottobre 2020 quale Direttore dei Parco.

Nonostante il periodo di lavoro sia avvenuto in piena emergenza epidemiologica che ha costretto l'Ente e tutto il personale ad una repentina e radicale trasformazione delle normali modalità di svolgimento dell'attività lavorativa, gli obiettivi sono stati comunque raggiunti mediante l'applicazione di sistemi organizzativi e progettuali condotti con il coinvolgimento e la collaborazione dei dipendenti assegnati alla struttura dell'Ente. Con determinazione del Direttore n. 400 del 30/12/2020 sono stati assegnati gli obiettivi al nuovo dirigente Amministrativo e confermati al dirigente Tecnico quelli già previsti nella determinazione del Direttore n. 158 del 08.07.2020 prestando particolare attenzione, sia nello svolgimento del lavoro, sia in fase di programmazione, ad alcune attività ed azioni ritenute di notevole rilevanza pur non essendo ricomprese in apposite specifiche schede obiettivo.

Per tutti gli obiettivi sono stati instaurati rapporti di collaborazione oltre che con tutti i servizi dell'Ente e le strutture regionali, anche con i Comuni e le Comunità Montane. In merito alla rappresentazione della performance, si sottolinea che tutti gli obiettivi assegnati ed i compiti di Istituto sono stati svolti in un'ottica di corretta gestione delle risorse umane e finanziarie trasferite dalla Regione.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1 " APPROVAZIONE PIANO D'ASSETTO DEL PARCO E REGOLAMENTO DEL PIANO DELL'INVOLATA.

Obiettivo strategico annuale	Approvazione Piano d'Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del Piano e del regolamento del Parco.
Indicatori e Target	interventi organizzativi per l'approvazione del piano del parco. Il valore target è un Indicatore di risultato, sì/no
Risultato misurato	Adeguamento del Piano d'Assetto del Parco. Dopo l'adeguamento del Piano del Parco, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del Piano e del Regolamento
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di adeguamento con conseguente Atto di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

Con Legge Regionale 20 giugno 1996, n. 22 è stato istituito il Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata, nella legge istitutiva del Parco la gestione dell'area era affidata al Comune di Guidonia – Montecelio. Successivamente con la Legge Regionale del 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" pubblicata sul BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 64 dell'11/08/2016- Supplemento n. 2, —Disposizioni concernenti il Parco naturale – archeologico dell'Inviolata- Modifiche alla legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 -Norme in materia di aree naturali protette regionali e successive modifiche, la gestione del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata è stata affidata all'ente regionale di diritto pubblico Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili".

In seguito all'affidamento dell'area protetta l'Ente parco ha individuato tutte le azioni necessarie per avviare la gestione dell'area e gli interventi prioritari, per cui si è stabilito di provvedere alla redazione di un Piano di Assetto (art. 26 L.R. 29/97) e alla redazione del PPPES (piano pluriennale di promozione economica e sociale) (art. 30 L.R. 29/97) dell'area protetta.

Entro l'anno era stato previsto di mettere in atto tutti gli interventi necessari per l'adeguamento e l'approvazione del Piano del Parco. Il Piano infatti, è strumento che certifica regole ed è necessario per creare un nuovo positivorapporto con gli Enti del territorio e, perciò, con utenti, operatori economici e fruitori in generale.

Nell'anno 2021 sono infatti state concluse, tramite incarichi esterni, le attività di adeguamento del Piano e della VAS a seguito dell'espressione del Parere motivato VAS ai sensi dell'art. 15 del D.lgs.152/2006 e ss.mm. e ii.,. Atale attività, oltre ad i professionisti incaricati, hanno contribuito i colleghi afferenti all'ufficio tecnico, coordinati dal Direttore del Parco.

Al fine di procedere all'adozione del piano è stata avviata la procedura di VAS, al termine delle consultazioni è pervenuto al protocollo dell'Ente Parco n. 203 del 16.01.2019 il —**Documento di Scoping** con il quale si comunica che l'autorità competente ritiene conclusa la fase di consultazione preliminare ai sensi dell'art.13, comma 1, del Dlgs 52/2006 e ss.mm.ii.

Con deliberazione della Comunità del Parco n. 3 del 10.07.2019 la stessa ha espresso parere positivo sul Piano del Parco, ai sensi dell'art.16, comma 3 lett. b) della l.r. 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii.

Successivamente la Presidenza e la Direzione del Parco, hanno ritenuto opportuno procedere alla modifica dell'aproposta di piano, con la reintegrazione delle aree escluse nella prima stesura pertanto con nota dell'Ente Parco prot. n. 1910 del 04.08.2020 è stata chiesta l'integrazione alla redazione del Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata alla Società Temi srl;

Con Determinazione n. del 218 del 09.10.2020 si è provveduto ad integrare l'incarico alla società Temi srl al fine di procedere alla revisione del Piano prima dell'adozione da parte dell'Ente.

La Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020 ha consegnato all'Ente Parco copia cartacea di tutti gli elaborati e la loro versione digitale in formato editabile su DVD del Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata

Con Determinazione. n.15 del 20.01.2021, avente ad oggetto: —Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata (ai sensi degli Art. 26 e 27 della L.R. 6 Ottobre 1997, N. 29) – Proposta di aggiornamento e modifica del perimetro istitutivo dell'area naturale protetta, proposta di aree contigue e procedure conseguenti il Direttore dell'Ente parco ha provveduto a:

- dare atto che la documentazione relativa al Piano di Assetto e del Regolamento del Parco-Archeologico Naturalistico dell'Inviolata trasmessa dalla Società TEMI srl con nota prot. n. 2613 del 03.11.2020, è conforme alla normativa vigente e a quanto stabilito nelle convenzioni di incarico Rep. n° 198 del 02.03.2017 e Rep. n. 297 del 02.12.2020;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, ha visto la reintegrazione di alcune aree escluse nella prima stesura;
- dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, prevede la proposta di aree contigue;
- stabilire che, avendo introdotto modifiche alla proposta di perimetrazione già esaminata in sede di VAS ed allegate al Rapporto Ambientale come richiesto nel Documento di Scoping definitivo, il piano sarà trasmesso sia all'Autorità Competente che gli S.C.A. affinché possano valutare ed esprimersi in via definitiva;

Con nota prot. n. 422 del 24.02.2021 il Direttore ha trasmesso tutta la documentazione di Piano al Presidente dell'Ente Parco per gli adempimenti di competenza.

In data 19 novembre 2020 si è svolta l'audizione, in via telematica, con la VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, ambiente, sulla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2 " PROGRAMMA PLURIENNALE DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE (PPPES) DEL PARCO ARCHEOLOGICO DELL'INVOLATA.

Obiettivo strategico annuale	Approvazione Piano Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata
Descrizione	Interventi necessari per l'approvazione del PPPES del Parco.
Indicatori e Target	interventi organizzativi per l'approvazione del PPPES. Il valore target è un Indicatore di risultato, sì/no
Risultato misurato	Redazione del PPPES. Dopo la redazione del PPPES, l'Ente ha ritenuto opportuno programmare l'adozione di tutte le azioni onde poter giungere all'adozione e all'invio alla Regione per i successivi adempimenti.
Fonti di dati utilizzate	Atti di approvazione incontri interlocutori propedeutici alla redazione del PPPES
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Entro l'anno andava concluso l'iter di approvazione.
Note	Tutti gli atti e i documenti tecnici sono stati trasmessi al presidente del parco per il seguito di competenza.
Peso	15

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

Al fine di avere un quadro completo dell'area e degli strumenti di pianificazioni necessari per la gestione della stessa, in seguito alla seduta della Comunità del Parco del 05.12.2017 nella quale è stato dato mandato al Direttore di provvedere ad attivare le procedure per la redazione del PPPES ai sensi dell'art. 30 L.R. 29/97, l'Ente ha affidato l'incarico alla Società SETIN srl.

Il progetto di elaborazione del Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale (PPPES) del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata ha seguito il consueto approccio metodologico fondatosu analisi, ascolto e progetto, intendendo il processo di ascolto come una fase parzialmente sovrapposta alle fasi sequenziali di analisi e progetto.

La Società SETIN srl ha consegnato il PPPES il 14.06.2019 con prot. 2434, ed è stato sottoposto a verifica preliminare dagli uffici interni dell'Ente Parco.

Con Deliberazione n. 2 del 10.07.2019 la Comunità del parco ha provveduto a:

- approvare ai sensi dell'art. 16 comma 5 della L.R. 6 Ottobre 1997 n. 29, il Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale del Parco archeologico-naturalistico dell'Inviolata
- disporre la trasmissione della deliberazione al Presidente dell'Ente Parco per la l'adozione ai fini della trasmissione ai competenti uffici regionali per gli adempimenti di legge;

In attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla Proposta di Legge n. 245 del 05/10/2020 concernente: "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia -, il PPPES dovrà essere oggetto di opportuna verifica interna relativamente all'avvio della procedura VAS ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3 —VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELL'AREA PROTETTA.

Obiettivo strategico annuale	Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta.
Descrizione	Attività volte al coinvolgimento dei soggetti istituzionali e stakeholders per la valorizzazione e la promozione dei beni ambientali
Indicatori e Target	realizzazione del calendario eventi, carta escursionisticaIl valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Calendario eventi in presenza Calendario eventi in presenza Vivi i Parchi, i Parchi a casa tua Calendario eventi web, Interventi manutentivi realizzati lungo la sentieristica,Partecipazione a bandi per richieste finanziamento Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema museale del parco Altre Attività di Educazione Ambientale, di Comunicazione e il rilascio di numerosi patrocini che in molti casi ha visto anche un coinvolgimento diretto del Parco.
Fonti di dati utilizzate	Vengono descritte nel dettaglio di seguito
Risultato valutato(grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il presente obiettivo in realtà presupponeva al suo interno il raggiungimento di una serie di sotto-obiettivi. L'esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni singolo settore. Trattandosi di un target binario, gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all'obiettivo specifico di riferimento.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

Nell'anno 2021 l'Ente Parco, nonostante il fatto che a partire dalla data del 9 Marzo 2020, a seguito dell'emergenza Covid, 19 ha operato a distanza in regime di totale o parziale attività in smart working, ha comunque portato avanti numerose attività ed iniziative, realizzate nell'ottica della promozione e valorizzazione delle risorse naturali ed ambientali che, va ricordato, costituiscono obiettivo istituzionale strategico dell'Ente.

Attività del Servizio Comunicazione e SIT

Lo Statuto del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, adottato con deliberazione del Presidente n. 10 del 12.02.19, contiene all'art. 2, tra gli obiettivi dell'Ente, la —valorizzazione e promozione del Parco e del territorio. A tal fine il Servizio Comunicazione e SIT nel corso del 2021 ha realizzato le seguenti attività:

Attività editoriale, pubblicitaria e promozionale e Gestione sito internet

Coordinamento delle attività editoriali relative alla raccolta e trasmissione di notizie relative all'ambiente e alla vita del Parco. Pubblicazioni, redazione di articoli, realizzazione di materiale pubblicitario, informativo, promozionale e giornalistico. Coordinamento e organizzazione delle attività relative al costante aggiornamento delle notizie presenti nel sito e all'inserimento di avvisi e informazioni sui social network. Coordinamento delle attività di miglioramento della grafica del sito del Parco.

Nell'anno 2021 sono stati realizzati e distribuiti i calendari del Parco dei Monti Lucretili, del Parco Archeologico Naturalistico dell'Inviolata e del SIC IT6030033 -Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli). Al fine di promuovere la conoscenza dell'Area Protetta è stato distribuito materiale documentario e informativo agli utenti, sia in formato cartaceo, attraverso invio postale o mediante ritiro presso gli uffici del Parco, previo appuntamento, oppure in formato digitale. In particolare, sono state distribuite: cartine escursionistiche, cartine turistiche, volumi illustrativi dei sentieri e delle specificità del Parco, *Sentiero dopo sentiero* e *L'uomo e la natura sui Monti Lucretili*. Sono state inoltre realizzate locandine in digitale per promuovere varie iniziative.

Nel sito del Parco www.parcolucretili.it sono stati pubblicati articoli/ news, corredati da gallerie fotografiche. Sono stati inoltre pubblicati per conto del Parco vari articoli tematici su Tiburno, Eventi e agenzie di stampa locali. Le stesse notizie sono state rilanciate su Parks.it e Parchilazio.it.

In particolare, nell'ambito del progetto *I Parchi a Casa tua*, promosso da ParchiLazio per supportare nel periodo del lock down escursionisti e amanti della natura, il Parco dei Monti Lucretili ha realizzato un filmato illustrativo sull'assaggio e degustazione dell'olio locale, una sintesi del documentario di Luciano Toriello e alcune gallerie fotografiche per promuovere e sostenere la visibilità dei Lucretili che sono state pubblicate su ParchiLazio.

Il Servizio Comunicazione ha inoltre collaborato per la buona riuscita delle iniziative legate alla Giornata europea dei Parchi promosse da Parchilazio.

Inoltre il servizio Comunicazione ha svolto attività di informazione all'utenza per quanto riguarda le numerose richieste di natura escursionistica e botanica anche previo supporto e confronto con gli altri servizi del Parco. A tale proposito importanza fondamentale ha assunto il lavoro di info@parcolucretili.it che ha gestito, oltre all'ordinario, tutto ciò che non è stato possibile comunicare in presenza sia all'esterno che tra i servizi dell'Ente. Durante il 2021 sono state curate rassegne di carattere ambientale regolarmente inviate agli utenti.

Facebook: il Servizio Comunicazione cura la pagina Facebook del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili con regolari aggiornamenti. La pagina di Facebook permette di percorrere una strategia di diffusione delle notizie diversa da quella tradizionale e restituisce importanti informazioni sul gradimento dei post e interessanti dati demografici sull'utenza.

Instagram: il Servizio Comunicazione utilizza Instagram come strumento di comunicazione. Tutto il materiale promozionale, edito e pubblicato, è stato realizzato, sia dal punto di vista grafico che fotografico, dai servizi Comunicazione e SIT.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha cura anche la sezione del sito dedicata all'Amministrazione trasparente con la pubblicazione di deliberazioni, nulla osta, pianificazione, nulla osta agroforestale, Avvisi e Bandi e la riorganizzazione grafica e dei contenuti della sezione Trasparenza ancora in corso.

Il sito presenta altresì banner aggiornati dedicati rispettivamente:

- alle notizie relative ai lavori del Piano di Assetto e del PPES con spazi per i contributi degli utenti;
- ai lunghi sentieri di San Benedetto, Francigena, Via del Lupo, Sentiero Coleman;
- al Servizio Civile Universale;
- Musei del Parco;
- Fatturazione Elettronica;
- Itinerari nel Parco.
- Al Cammino naturale dei Parchi
- Nuovo blog del Servizio Civile

Gestione archivio fotografico e cineteca

Coordinamento e organizzazione delle attività relative alla produzione, raccolta, gestione e conservazione del materiale documentario fotografico, filmico ed editoriale realizzato da o per il Parco quale essenziale strumento di promozione e comunicazione.

Sono state realizzate gallerie fotografiche e inseriti video del Parco su youtube.

Gestione e organizzazione manifestazioni, convegni e visite guidate. Rapporto con il territorio

Coordinamento e organizzazione di manifestazioni, convegni e visite guidate nel Parco con l'obiettivo di

promuovere, far conoscere e valorizzare lo stesso. Organizzazione di giornate a tema e attuazione di attività di promozione regionali promosse dall'ARP. Rapporto con il territorio e con gli operatori economici locali. Stesura e controllo degli atti amministrativi riguardanti le iniziative di realizzazione degli eventi.

Il Parco durante il corso del 2021 ha sostenuto le attività promosse dal territorio rilasciando 6 patrocini e/o contributi in favore di iniziative promosse da realtà locali.

Da gennaio 2021 il Servizio Comunicazione ha organizzato e/o collaborato attivamente con il Giardino dei Cinque Sensi per quanto attiene la realizzazione di piccole iniziative e il proseguimento del progetto GENS. alla realizzazione di eventi, oltre che di natura escursionistica anche sportiva e/o culturale e artistica, promossi dal Parco stesso o da altre realtà territoriali e istituzionali. Sono state organizzate piccole escursioni con la partecipazione di un numero contingentato di pubblico in primavera/estate 2021 grazie alla disponibilità e competenza del personale del Parco. Il Servizio comunicazione ha organizzato passeggiate al Giardino dei Cinque Sensi, ai Lagustelli di Percile, a Monte Gennaro per condurre gli utenti alla scoperta dell'ambiente naturale del Parco con la collaborazione dei Guardiaparco, degli operatori del Parco e dei ragazzi del Servizio civile. Il Servizio Comunicazione ha inoltre organizzato la partecipazione dell'Ente alla Giornata del Camminare.

Inoltre il Servizio ha organizzato la partecipazione all'evento Vivi i Parchi del Lazio con i prodotti a marchio Natura In Campo organizzato dall'Assessorato Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse. Il Servizio ha poi collaborato alla organizzazione della giornata in cui si è svolta una delle aperture straordinarie dell'Area archeologica Villa di Orazio per celebrare la Giornata Europea del Patrimonio. Anche quest'anno l'Ente ha stipulato convenzione con FEDRA per il supporto in operazioni di controllo e valorizzazione del territorio.

Sono state concluse o avviate, nel corso del 2021 alcune procedure per tirocini universitari.

L'emergenza pandemica ha reso impossibile per ora il proseguimento delle attività di Alternanza Scuola lavoro. Si è proceduto nel corso dell'anno alla organizzazione del prossimo trasferimento dell'Archivio dell'Ente per la sua conservazione in Outsourcing.

Nel corso del 2021, inoltre, il Servizio Comunicazione e SIT ha effettuato numerosi interventi di gestione e manutenzione delle 45 postazioni di lavoro, server, badge, fotocopiatrici, comunicazioni telematiche, stampanti, strumentazioni a disposizione dei vari servizi. Inoltre si è reso necessario seguire i colleghi anche nelle operazioni a distanza necessarie per lo svolgimento dello smart working, per l'organizzazione delle conversazioni su zoom, per la realizzazione delle gallerie fotografiche graficamente strutturate per la pubblicazione su Parchilazio e su FB. Sono state seguite inoltre le procedure per l'avvio del servizio di Protocollo PROSA ed è stata avviata la procedura per equiparare le timbrature di presenza del Parco a quelle regionali e per virtualizzare i contenuti dei nostri server presso il CED regionale per essere adempienti alle normative GDPR e per beneficiare del disaster recovery. E' in corso di riorganizzazione la sezione Trasparenza dell'Ente.

Viene curata la creazione, gestione e il costante aggiornamento dell'archivio audio- foto -video istituzionale dell'Ente.

Il Servizio Comunicazione e SIT ha collaborato, dal punto di vista dei quesiti cartografici e conoscenza del territorio, agli accertamenti per il rilascio dei N.O. urbanistici e forestali, terreni percorsi dal fuoco, indennizzi e accertamento dei dati catastali.

Sono stati effettuati sopralluoghi conoscitivi nell'Area dell'Inviolata affidata in gestione al Parco e servizi fotografici relativi.

Il Servizio ha inoltre effettuato un'evoluzione degli apparati di rete interna attraverso la sostituzione degli switch. Ha altresì collaborato al progetto di collocazione delle telecamere per il monitoraggio degli incendi boschivi e per il controllo delle aquile presso il nido.

Il Servizio ha lavorato alla georeferenziazione e per il collegamento tra diversi sentieri .

Attività di studio, ricerca, aggiornamento e formazione

Coordinamento e organizzazione delle attività relativa alla ricerca, all'aggiornamento e alle attività formative con le scuole e con il territorio. Stesura e/o controllo degli atti amministrativi riguardanti le attività di ricerca e studio.

Nell'ambito delle attività di ricerca e formazione il Servizio ha garantito:

- Formazione ecologica 2021 con interventi di didattica a distanza.

- Collaborazione nel Bando per il Servizio civile.
- Svolgimento di lezioni e incontri formativi con i ragazzi del Servizio Civile
- Tirocini formativi con studenti universitari

Il Servizio ha garantito in più occasioni nel corso dell'anno lo svolgimento delle attività di protocollo degli atticollaborando in maniera fattiva alla introduzione del PROSA .

Il Servizio ha inoltre garantito nell'anno 2021 una collaborazione fattiva con la Direzione e il Presidente per quanto riguarda i rapporti istituzionali sia a livello locale che regionale.

Attività del Servizio Educazione Ambientale

Nel Giardino dei Cinque Sensi, sede del Servizio Educazione Ambientale, è stata organizzata l'accoglienza dei visitatori compatibilmente con le restrizioni del momento. Il Servizio ha anche curato la manutenzione ordinaria del Giardino con riferimento particolare alla tecnica del —giardino in movimento e realizzato un orto biologico didattico.

Al Giardino dei Cinque Sensi sono collocate le tre Joëlette per il trasporto in montagna di persone con disabilità. Inoltre è stata terminata l'attività di creazione di una biblioteca a carattere ambientale tramite l'iniziale catalogazione di tutte le pubblicazioni presenti.

Sempre per quanto riguarda le attività di informazione ambientale, in relazione alle suddette attività, è stata implementato con comunicati, report fotografici e video il sito dell'ente www.parcolucretili.it

Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucretili –

L'Ente Parco Naturale regionale dei Monti Lucretili ha presentato la propria candidatura per la partecipazione all'iniziativa —Catalogo GENS - Progetti di Educazione Ambientale alla Sostenibilità (EAS) delle Aree Naturali Protette del Lazio, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 421 del 7 luglio recante

—Approvazione di uno strumento generale di indirizzo e coordinamento delle attività in materia di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità nel Sistema delle Aree Naturali Protette Regionali denominato "*Gens: Strategia Regionale per l'Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (EAS) nelle Aree Naturali Protette del Lazio*".

Il Catalogo GENS è frutto del percorso di partecipazione e progettazione con le Aree Naturali Protette, ed è stato redatto dall'Area Educazione, Informazione, Coinvolgimento Sociale in Materia Ambientale e di Sostenibilità della Regione Lazio sulla base delle progettualità emerse durante il suddetto percorso, tenendo conto dei moderni orientamenti della disciplina e delle strategie regionali di sostenibilità.

Il Parco dei Monti Lucretili e le scuole del territorio che hanno aderito alla proposta sono stati quindi inseriti nella programmazione regionale Anno scolastico 2020/2021.

Tuttavia dal momento che lo stato di emergenza ha mantenuto sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche si è reso necessario sostituire parte delle attività precedentemente previste in presenza con attività formative a distanza. A tale proposito il Parco dei Monti Lucretili ha provveduto e provvede a rendere possibili alcune di queste azioni proponendo attività formative a distanza. Al termine dell'emergenza potranno essere riprese le iniziative esterne già previste in fase progettuale.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4 —UFFICI PERIFERICI DEL PARCO.

Obiettivo strategico annuale	Uffici periferici ente parco
Descrizione	Apertura sedi periferiche per offrire maggiori servizi all'utenza
Indicatori e Target	Lavori di sistemazione delle sedi per renderle operative. Il valore target è un Indicatore di risultato, si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio in seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti e interventi effettuati
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Il presente obiettivo in realtà, presupponeva al suo interno il raggiungimento di una serie di sotto-obiettivi. L'esito della valutazione finale è stato pertanto riportato con dettaglio per ogni singolo settore. Sono stati riportati sia gli atti approvati di convenzioni che gli interventi realizzati. Trattandosi di un target binario, gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti in maniera adeguata e coerente rispetto all'obiettivo specifico di riferimento.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

L'esigenza di una maggiore presenza dell'Ente Parco su tutto il territorio dell'area protetta era stata già da tempo manifestata da diversi Sindaci dei Comuni ricadenti all'interno del Parco.

Tra le altre, in particolare, l'amministrazione comunale di Vicovaro non ha mancato di sottolineare l'importanza di tale iniziativa quale occasione unica ed irripetibile per valorizzare quella parte dell'area dei Monti Lucretili che guarda e fa riferimento alla Valle dell'Aniene, dichiarandosi disponibile sin da subito a destinare a tale scopo propri locali da adibire a uffici periferici dell'Ente. Pertanto, venendo incontro anche ad un preciso orientamento espresso dalla Comunità del Parco nel corso della seduta del 19.07.2019, si è deciso con Deliberazione del Presidente n. 15 del 16/04/2020 ad oggetto — Uffici decentrati del Parco. Atto di indirizzo di favorire la delocalizzazione di alcuni uffici dell'Ente al fine di avvicinare la struttura ai diversi tenitori e comunità locali che compongono l'area protetta. Sono state, quindi, individuate quali sedi di uffici delocalizzati dell'Ente oltre ai locali messi a disposizione dal Comune di Vicovaro, il Laboratorio Territoriale sito nel Comune di Montorio e il Centro Visite sito nel Comune di Marcellina.

Purtroppo, a causa della incombente emergenza epidemiologica questo processo di riorganizzazione degli uffici periferici dell'Ente ha subito subito gioco forza un rallentamento. Ciononostante, va sottolineato che si è proceduto comunque ad effettuare una serie di sopralluoghi con il personale tecnico del Parco presso strutture periferiche dell'Ente.

Al termine di questi si è deciso un primo piano di interventi mirati grazie ai quali si è proceduto a rendere operativa la sede di Marcellina con la realizzazione di primi lavori che hanno riguardato l'adeguamento dell'impianto elettrico e l'installazione di un impianto di videosorveglianza e lettura badge con software collegato direttamente alla sede centrale di Palombara Sabina.

OBIETTIVO INDIVIDUALE DEL DIRETTORE n. 1 —MONITORAGGI.

Obiettivo individuale annuale	Monitoraggi
Descrizione	coordinamento delle attività del personale per l'attuazione dell'obiettivo
Indicatori e Target	attraverso i report verifica la realizzazione dei monitoraggi delle singole specie Il valore target è un-Indicators di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Numeri monitoraggi, implementazione database, pubblicazioni
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	L'obiettivo era di effettuare i monitoraggi delle meglio descritti in seguito all'interno del territorio dell'area protetta. Tutte le azioni censate e sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

L'Ufficio Naturalistico dell'Ente Parco, nonostante le difficoltà oggettive causate dall'emergenza sanitaria, ha comunque portato avanti con impegno ed efficacia le attività di monitoraggio all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, alla coppia di Aquile Reali del Monte Peliccia e agli anfibi.

Per quanto riguarda gli anfibi nel corso del 2021 causa pandemia si è proceduto, grazie al personale G.P. alla sola verifica della presenza/assenza degli anfibi nei siti storici.

Fontanile —Acquaviva nel territorio del Comune di Palombara Sabina

E' stata osservata la presenza di: una rana appenninica (*Rana italica*) un tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*) e numerosi girini di rospo

Fontanile di Fosso delle Vallocchie nel Comune di Orvinio

Confermata la presenza dell'Ululone dal ventre giallo con l'avvistamento di numero 4 soggetti, confermata inoltre la presenza di tritoni crestatati con l'avvistamento di due soggetti (un maschio ed una femmina)

Fontanile di —Fonte Castello nel Comune di Orvinio

E' stato osservato un esemplare di Ululone dal ventre giallo e decine di tritoni punteggiati adulti e in stadio larvale. Sorgente Palavena nel Comune di Licenza.

Presso la sorgente sono state osservate diverse decine di larve di Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina atra*)

Sono stati avvistati n.5 individui adulti di Ululone dal ventre giallo (*Bombina orientalis*). nella pozza principale di fronte al fontanile ed in quelle più nascoste a valle sono state osservate numerose decine di girini, presumibilmente della specie Ululone dal ventre giallo

Fontanile —Malatesta"

E' stata rilevata la presenza di numerosi tritoni crestatati (*Triturus cristatus*) e tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*).

Fontanili —Fonte Nocella"

In entrambi i fontanili viene rilevata la presenza di numerosi tritoni punteggiati (*Lissotriton vulgaris*). Sono state, inoltre, segnalate alcune criticità sui siti storici sulle quali occorre intervenire:

Fontanile di —'Colle Ara del Perol nel comune di Licenza,

Attualmente il fontanile è ricoperto da fitta vegetazione e una parte delle piante acquatica appare marcescente.

Fontanile —Acquaviva nel Comune di Palombara Sabina

Il fontanile versa in pessime condizioni, la prima vasca è completamente asciutta, mentre la seconda e la terza con poca acqua stagnante in quanto è presente una grande spaccatura nella seconda vasca che provoca una considerevole perdita d'acqua che non permette il rifornimento al fontanile. Il problema è già stato segnalato anche negli anni passati ma con il passar del tempo è sicuramente peggiorato.

Fontanile di Fonte Nocella nel Comune di Monteflavio

Il fontanile si presenta in uno stato di abbandono, è presente nella prima vasca una spaccatura che favorisce l'uscita dell'acqua e non permette alle successive vasche di riempirsi, alcune vasche sono completamente ricoperte da vegetazione igrofila.

E' stata, infine, segnalata la presenza di anfibio al di fuori dei siti storici:

Fonte Campitello nel Comune di San Polo dei Cavalieri - sono stati censiti numerosi adulti e stadi larvali di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*)

Wolfhowling

L'attività di monitoraggio attraverso la tecnica dell'ululato indotto, effettuata nel territorio reatino del Parco (Scandriglia, Poggio Moiano, Orvinio + Pozzaglia Sabina) è giunta nel 2021 al sesto anno consecutivo.

Il Progetto di "Monitoraggio della presenza del lupo (*canis lupus*) nella Riserva N.R. dei Laghi Lungo e Ripasottile, estesa al territorio della Provincia di Rieti", nasce in seno alla Riserva regionale reatina, da una collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia. L'ente Parco ha aderito con un accordo (*per citare la convenzione, non ho gli estremi, devi aspettare che rientro in ufficio o farla cercare da qualcuno al protocollo o al naturalistico*), per lo studio di presenza dell'animale esclusivamente nei Comuni sopra citati, in quanto l'areale reatino è l'ambito di indagine del progetto.

L'attività di wolfhowling si effettua nei mesi estivi luglio/agosto, in quanto la finalità è quella di individuare la presenza di nuclei riproduttivi. Infatti, la risposta all'ululato indotto da parte dei cuccioli, i cui vocalizzi sono facilmente riconoscibili all'età di 4-5 mesi, consente appunto di confermare l'avvenuta riproduzione nel branco. Tale attività estiva, è stata affiancata ed integrata nell'ultimo anno da attività di monitoraggio tramite fototrappole, condotta nel periodo estivo ed autunnale.

I dati raccolti sono stati trasmessi al Servizio Naturalistico dell'Ente Parco e condivisi con gli altri Enti partner del progetto (Riserva Laghi e Uni Tuscia).

Mentre prosegue la raccolta dati il gruppo di studio sta al momento avviando la stesura di una pubblicazione per i primi 5 anni di ricerca sul campo.

Primo Monitoraggio Nazionale del Lupo

Il lupo è una specie particolarmente protetta, sia ai sensi della normativa nazionale (L.157/92) che della normativa europea (Direttiva habitat). Questo impone a tutti i paesi comunitari degli obblighi di monitoraggio sullo status di conservazione della specie, obblighi ai quali il MATM (Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare) ha risposto dando mandato all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per ottemperare a tale mandato l'ISPRA ha elaborato, con l'aiuto delle Università e di consulenti esperti, di cui una parte già attivi sull'arco alpino nel Progetto europeo Life Wolf Alps, il primo Piano Nazionale coordinato di Monitoraggio del Lupo, con la finalità di fare una stima della distribuzione e della consistenza numerica della popolazione di lupi sul territorio italiano, per una futura corretta gestione faunistica della specie. (*Per info più dettagliate, trovi tutto su scambio --> NATURALISTICO --> formazione e documenti, dove ho messo le Linee Guida dell'ISPRA*). Per tale studio sono state selezionate sull'intera penisola delle celle geografiche di campionamento 10x10km destinate ad un campionamento *estensivo*, ed altre celle destinate invece ad un campionamento *intensivo*.

Due celle e parte di una terza ricadono nell'Area Protetta dei Lucretili. Sotto il coordinamento di referenti regionali, al loro interno sono stati selezionati n.9 transesti, destinati al campionamento estensivo, percorsi con cadenza mensile da n.6 squadre di operatori (15 tra Guardia parco, S.I.T. e Naturalisti) alla ricerca di tracce di presenza della specie (escrementi, predazioni, orme e tracce su neve), puntualmente catalogate con un codice

univoco, georeferenziate e registrate in un database, inviato ogni mese ai referenti regionali. Da gennaio 2021 la registrazione dei dati avviene in automatico tramite l'ApplicazioneISPRA su Gaia Observer, ed alla raccolta di foto e dati si è aggiunto il campionamento di reperti per le analisi genetiche.

Tutta l'attività è affiancata dall'uso di fototrappole, le cui immagini potranno essere utili per la stima del numero degli animali/branchi e la osservazione di eventuali ibridi lupo/cane morfologicamente riconoscibili. I dati ad oggi raccolti, schede, foto e video, sono stati archiviati ed inoltrati tramite Google Drive, disponibili ovviamente anche per l'Ente Parco.

L'annualità in corso rappresenta un survey di riferimento: servirà, oltre a raccogliere i primi dati, anche ad affinare le metodologie e le procedure in uso per il monitoraggio vero e proprio, che, per definizione, dovrà essere uno studio standardizzato e reiterato nel tempo (si presume i prossimi due anni).

OBIETTIVO INDIVIDUALE DEL DIRETTORE n. 2 — GESTIONE DEL PERSONALE.

Obiettivo individuale annuale	Gestione del personale
Descrizione	coordinamento delle attività del personale
Indicatori e Target	attraverso i report verifica della realizzazione delle attività assegnate al servizio Il valore target è un Indicatore di risultato, catture effettuate si/no
Risultato misurato	Vedi dettaglio di seguito
Fonti di dati utilizzate	Atti prodotti
Risultato valutato (grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo)	Tutte le azioni n e c e s s a r i e sono state effettuate con i risultati descritti, pertanto l'obiettivo è da ritenersi raggiunto.
Note	Di seguito maggiori dettagli
Peso	10

Metodo di calcolo: %, Risultato atteso 100% - Risultato 100%

In relazione all'emergenza epidemiologica tuttora in atto Adozione delle procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in linea con l'atto di organizzazione G08819 del 25.07.2020 avente ad oggetto – attuazione D.P.C.M. 11 giugno 2020 recante –Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e art. 87 decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27– Integrazione allegato 1) dell'atto di organizzazione n. G08223 del 13 luglio 2020 e allegato 2) dell'atto di organizzazione G07414 del 24 giugno 2020 e successivi aggiornamenti:

- collocamento del personale in possesso della strumentazione informatica necessaria in smart-working;
- gestione amministrativa delle figure individuate dal comma 3 art. 87 del D.P.C.M. dell'11.03.2020 (operai edipendenti non smartizzabili);
- gestione amministrativa del personale Guardiaparco;
- gestione delle informazioni al personale;
- controllo e gestione amministrativa dei particolari istituti promossi a favore dei dipendenti più svantaggiati.
- Sottoscrizione dei contatti di smart-working

Svolgimento dell'attività di seguito riportata in modalità di lavoro agile:

- Adempimenti inerenti la gestione del sistema Time Management e del sistema Eltime in materia di presenze/assenze del personale dell'Ente Parco.
- Funzioni di studio e ricerca per l'attività di assistenza al personale rispetto ai vari interrogativi nell'applicazione della normativa regionale e dei CCNL.
- Cura, formazione e sviluppo professionale del personale;
- Interrelazione con le competenti aree regionali.
- Lavoro straordinario e banca ore del personale in servizio presso l'Ente nell'ambito del budget annuo 2021/2022/2023.
- Coordinamento delle ferie natalizie.
- Gestione centralino e fax.
- Posta certificata e spedizione posta;
- Protocollo informatico: adempimenti relativi all'adozione del sistema PROSA.
- Acquisto cancelleria;
- Privacy.

Piano della Performance

Sono state svolte le attività inerenti la rendicontazione della Performance nell'ambito del -Sistema di misurazione e valutazione della performance (piano della performance 2019-2021/DGR n.491/2019) di cui all'allegato GG del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e alla circolare n. 651453 del 21.12.2017 per la:

- valutazione trimestrale intermedia del personale e per la valutazione annuale finale della performance individuale con riferimento all'esercizio annuale 2021;

D.lgs n. 81/2008

Sono state adottate tutte le procedure operative per la gestione dell'emergenza Covid-19 in adempimento alla legislazione vigente in materia di tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, in stretta collaborazione e nel perseguimento delle indicazioni con l'Area regionale Datore di Lavoro, Promozione del Benessere Organizzativo per:

- il personale da sottoporre a visita;
- certificazioni di idoneità al lavoro dei dipendenti con qualifica di Guardiaparco e Tecnici;
- applicazione delle indicazioni prescritte nei giudizi di idoneità effettuando la vaccinazione antitetanica quando richiesta con l'applicazione delle prescrizioni alla mansione.

OLTRE AGLI OBIETTIVI IN SENSO STRETTO, CENNI AD ALTRI AMBITI RILEVANTI LEGATI AL CICLO DELLA PERFORMANCE

ATTIVITA' LEGATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DELL'INVOLATA

In merito alla valorizzazione dell'area nel corso del 2021 in collaborazione con le Associazioni Locali e con i volontari di Servizio Civile Universale l'Ente ha lavorato alla realizzazione della guida del Parco Naturale Archeologico dell'Involata e delle tabelle turistiche.

Il servizio tecnico dell'Ente ha redatto il progetto per la tabellazione del confine dell'area e nel corso del 2021 ha avviato le procedure di gara per l'affidamento dei lavori. I lavori di fornitura e posa in opera della tabellazione di confine e delle tabelle turistiche e di avvicinamento sono stati affidati nel mese di ottobre.

ACCORDO DI PARTENARIATO PER ATTUAZIONE —DTC - INTERVENTO 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE – SOGGETTO CAPOFILA COMUNE DI PALOMBARA SABINA.

La società LAZIO INNOVA, società in house della Regione Lazio, ha pubblicato l'AVVISO PUBBLICO - Intervento 2 - RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, con l'obiettivo di sostenere la diffusione di tecnologie innovative per la valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità del patrimonio culturale del Lazio;

L'ente Parco ha partecipato all'avviso in oggetto in forma aggregata aderendo alla proposta progettuale "Sabina Virtual Tour" presentata dal Comune di Palombara Sabina in qualità di soggetto Capofila;

L'Avviso prevede una procedura amministrativa articolata in due fasi:

- La prima fase, è rivolta a soggetti titolari degli «Istituti e dei Luoghi della Cultura», come definiti dagli artt. 101 e ss. del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e ss. mm. e ii.) e localizzati nel territorio della Regione Lazio, che presentino una Proposta per la loro valorizzazione, conservazione, recupero, fruizione e sostenibilità la quale richiede una soluzione innovativa sotto il profilo tecnologico, finanziario e gestionale;
- La seconda fase, consiste in una Sovvenzione per gli Investimenti previsti dall'Intervento oggetto della Proposta.

La proposta progettuale "Sabina Virtual Tour" è stata positivamente valutata e nel corso del 2021 si è dato

seguito alla realizzazione della prima fase attraverso la progettazione degli interventi proposti e nel mese di dicembre è pervenuto all'ente capofila il provvedimento che disciplina le procedure di accesso alle Sovvenzioni di seconda fase finalizzate a sostenere gli Investimenti delle proposte progettuali approvate nella prima fase e il cui iter di progettazione si sia concluso positivamente.

Il Comune di Palombara Sabina ha trasmesso all'Ente Parco la documentazione da sottoscrivere per l'accesso alle sovvenzioni di seconda fase ed in particolare l'allegato 3, avente ad oggetto: Dichiarazioni per la partecipazione all'Avviso "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" - Fase 2. L'ente ha sottoscritto la documentazione ed inoltrato tutto al comune capofila per il seguito di competenza.

PIANO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PARCO DEI LUCRETILI— POR 2014-2020 GREEN

L'Ente Parco ha presentato la candidatura per l'iniziativa GREEN - Catalogo regionale degli interventi di accompagnamento dei giovani per il rispetto dell'ambiente e per sostenere la sfida dei cambiamenti climatici" a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, nella Macro-Area tematica: Progettazione dell'educazione ambientale.

L'Ente ha predisposto un progetto denominato: Piano di Educazione Ambientale Parco dei Lucretili "Campagna di educazione civica per il corretto esercizio della raccolta differenziata, per le politiche del riuso e del riciclo dei materiali", avendo a riferimento i seguenti punti:

- obiettivi generali del progetto, sviluppati in funzione della tematica prescelta;
- elementi di contesto;
- descrizione delle attività, delle metodologie attuative e degli strumenti da utilizzare;
- tipologia di soggetti (stakeholder qualificati) da coinvolgere nel progetto;
- tipologie di azioni che si intende realizzare per la diffusione dei risultati delle attività;
- risultati attesi.

il progetto raggiunge 50 alunni delle scuole elementari degli istituti all'interno dei comuni de Parco, nello specifico i Comuni di Marcellina, Moricone e Licenza l'importo complessivo del progetto è pari € 15.000,00.

LAVORI PRESSO IL LABTER DI MONTORIO ROMANO - APQ8 - INTERVENTO N. 26

L'Ente Parco nel 2009 ha chiesto un finanziamento per la manutenzione dei locali, il rinnovo e il potenziamento delle attrezzature del Labter di Montorio Romano. Con nota prot. n. 268094 del 18.12.2009 acquisita al prot. dell'ente Parco n. 7920 del 21.12.2009 la Regione Lazio ha comunicato all'Ente parco che l'Ente risulta soggetto beneficiario e attuatore dell'intervento n. 26 "Riqualificazione del Labter di Montorio Romano" e con nota prot. n. 060872 del 08.03.2010 acquisita al prot. n. 1542 del 10.03.2010 e stata trasmessa da parte della Regione Lazio la scheda attività dell'intervento.

I lavori di sistemazione del tetto sono completati e rilasciato il certificato finale dei lavori, inoltre anche fase amministrativo- contabile e conclusa.

I lavori di ripulitura completa della pavimentazione, sistemazione totale delle pareti e del soffitto attraverso spicconatura, rifacimento dell'intonaco, rasatura, trattamento dei ferri del solaio e tinteggiatura e tali lavori sono conclusi e liquidazione.

I locali sono stati sgomberati da tutti i materiali in disuso e sono state acquistate forniture di arredo e hardware per l'allestimento dei locali.

L'Ente Parco ha eseguito lavori nei "spazi comuni" consistenti nel rifacimento dei bagni, tinteggiatura del corridoio, adeguato l'impianto elettrico e l'installazione di pompe di calore per l'intero ambiente. Inoltre è stato revisionato ed adeguato l'impianto elettrico in tutti i locali, installando anche un impianto di videosorveglianza. Le finestre sono state arredate con nuove tendaggi.

E' stata presentata una proposta di spesa per l'attività didattica di educazione ambientale, che dovrà essere approvata dal nuovo responsabile di tali attivi.

COMPLETAMENTO MUSEO PERCILE.

L'Ente Parco ha avviato la realizzazione di un museo presso il Comune di Percile (RM) che racconterà la genesi e l'evoluzione degli ambienti e del paesaggio dei Monti Lucretili, attraverso le ere geologiche sino alla comparsa dell'uomo, proseguendo nel tempo fino all'età del bronzo. Le tematiche affrontate dal museo forniranno ai visitatori dell'area protetta alcune chiavi per la lettura del paesaggio e delle sue trasformazioni

attraverso le dinamiche naturali e le azioni dell'uomo.

I lavori sono stati ultimati nel corso del 2020 e l'Ente è in attesa di inaugurare il Museo al termine dell'emergenzaepidemiologica in corso.

REALIZZAZIONE DEL POLO MUSEALE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

Il Polo Museale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è una rete di 3 musei che oggi coinvolge i Comuni di Moricone, Percile e Vicovaro con la prospettiva di estendere l'integrazione ad altri servizi culturali presenti nel territorio e rapportarsi con realtà sistemiche limitrofe al fine di sviluppare un'offerta culturale, formativa e turistica il più possibile esauriente e attrattiva. La differente tipologia dei musei che costituiscono il Polo Museale del Parco, archeologica, naturalistica, demoetnoantropologica, vuole proporre quindi un'offerta culturale differenziata e il più possibile esaustiva che rappresenti le peculiarità del territorio lucretile. A tal proposito, ai sensi degli articoli 20, 21 della L.R. 24 Novembre 1997, n. 42 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio":

con Deliberazione del Commissario n° 12 del 12.11.2013 è stato istituito il Museo Naturalistico Preistorico dei Monti Lucretili "Federico Cesi".

con Deliberazione del Commissario n° 22 del 10.05.2016 è stato istituito il Museo sul Paesaggio Agricolo legato alla coltivazione dell'Ulivo, nella chiesa vecchia di piazza Ranne a Moricone.

con Deliberazione del Commissario n° 23 del 10.05.2016 è stato istituito il Museo di Vie e Storie - MUVIS nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Vicovaro.

• con Deliberazione del Commissario n° 40 del 01/08/2015 è stato istituito il Sistema Museale del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, composto dal Museo Preistorico Naturalistico di Percile, dal Museo del Paesaggio Agrario dell'Ulivo di Moricone e dal Museo di Vie e Storie (MUVIS) di Vicovaro, al fine di fornire agli utenti un'offerta integrata di servizi culturali nel territorio e sviluppare la possibilità di entrare nelle realtà sistemiche della Rete Museale Regionale, così da arricchire l'offerta culturale e ricercare nuove vie di finanziamenti attraverso progetti di sviluppo condivisi e approvato il regolamento del Sistema Museale del Parco dei Monti Lucretili;

Il Polo museale si propone di accrescere qualitativamente l'offerta culturale del territorio, anche allo scopo di potenziarne il turismo culturale. La proposta unitaria di offerta culturale, ambientale e turistica è in linea con le indicazioni della Regione Lazio che promuove e sostiene lo sviluppo di iniziative nell'ambito di comprensori omogenei dal punto di vista geografico, storico e culturale.

Dal mese di Ottobre 2021 è stata riprogrammata l'apertura per i fine settimana del Museo di sul Paesaggio Agricolo legato alla coltivazione dell'Ulivo, nella chiesa vecchia di piazza Ranne a Moricone, con il personale dell'Ente Parco.

Poiché nel museo di Moricone si è reso necessario attivare una linea internet per valorizzare la sua offerta culturale e consentire lo sviluppo di nuovi servizi nel mese di dicembre 2021 si è proceduto all'affidamento della fornitura di Connettività internet linea Business 30/10 Megabit, per 24 mesi.

VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO —OPEN MUVIS

Con Deliberazione del Presidente n. 32 del 30/07/2020 avente ad oggetto -VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI DELLA CULTURA DEL LAZIO - APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E PREDISPOSIZIONE CONTENUTI (RELAZIONI ILLUSTRATIVE ED ELABORATI TECNICI) PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA è stato approvato il progetto —OPEN MUVIS relativo all'avviso pubblico per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio.

Con questo progetto l'Ente ha l'opportunità di migliorare le condizioni di fruizione fisica e intellettuale del patrimonio, attraverso lo sviluppo di modelli e strumenti di comunicazione e fruizione ispirati alle più recenti tecnologie digitali, presso il Museo di Vie e Storie- MUVIS nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie in Vicovaro(RM), e che la proposta progettuale, prevedere i seguenti tipi di interventi:

- Interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e fruibilità dei luoghi, in particolare nei confronti

di persone con disabilità fisica, sensoriale o cognitiva;

- Interventi di sostegno allo sviluppo di tecnologie digitali per la fruizione dei luoghi della cultura (come ad es. visite virtuali realizzate in remoto da parte di musei, archivi e biblioteche);
- Acquisto di strumentazione hardware e software, di piattaforme online per lo sviluppo di attività in streaming, di dispositivi per realizzazione e fruizione di realtà virtuale e aumentata), di riorganizzazione dei sistemi di comunicazione interna ed esterna;
- Interventi di impiantistica, con particolare riferimento agli impianti che garantiscono la sicurezza e la tutela del patrimonio posseduto, oltre a quella del personale e degli utenti (impianti di videosorveglianza, impianti antintrusione, impianti antincendio, impianti per il trattamento della qualità dell'aria e l'igienizzazione, ecc.).

La Regione Lazio ha comunicato l'accettazione del contributo regionale di € 271.431,00 per la realizzazione del Progetto denominato "MUVIS – Museo di vie e storie", dal costo complessivo di € 339.289,00 (determinazione n. G04280 del 19.04.2021).

Il parco con l'atto di impegno approvato con delibera n. 18 del 30.04.2021 si è impegnato a cofinanziare, con risorse proprie o di terzi, la quota parte del 20% pari ad € 57.858,00 + € 10.000,00 (da parte di privati) dell'investimento complessivo di € 339.289,00.

Al fine di procedere con la realizzazione dell'intervento l'Ente ha affidato la progettazione definitiva. Parte degli elaborati sono stati consegnati nel mese di dicembre.

AGGIORNAMENTO PIANO DI ASSETTO E ADEGUAMENTO PPES DEL PNR DEI MONTI LUCRETILI E PROGETTO ECONOMIE

In seguito all'adozione del Regolamento del PDA e del PPES da parte degli organi preposti l'Ente Parco ha trasmesso tutta la documentazione alla Direzione Ambiente per l'approvazione da parte della stessa.

Nel corso del 2021 si è provveduto ad esaminare i quesiti emersi in sede di istruttoria e a risolverli insieme alla Direzione Regionale. Per quanto riguarda il progetto delle economie, è stata realizzata solo la parte relativa al potenziamento del server, poiché la realizzazione delle altre attività previste è subordinata all'approvazione del piano da parte della Regione Lazio.

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile nazionale, struttura di supporto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede all'attuazione delle politiche in favore della gioventù. Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Ente accreditato presso il Dipartimento può pertanto proporre e gestire progetti locali di Servizio Civile.

Da cinque anni presenta in proprio e in coprogettazione con altre aree protette progetti di servizio civile nazionale che dal 2016 ad oggi hanno visti coinvolti nel territorio del Parco circa 85 operatori volontari.

Nel corso del 2021 è stato portato avanti con 4 Operatori Volontari il progetto "PARCO PLASTIC FREE" con sede di attuazione a Vicovaro avviato nel giugno 2020. Gli operatori Volontari sono stati impiegati nella salvaguardia e nella tutela dell'ambiente e nella promozione della fruizione sostenibile del territorio.

L'attività dei volontari del Servizio Civile ha migliorato la visibilità attraverso la creazione di un blog per ogni gruppo e il funzionamento di quelle realtà che possono essere considerate a pieno titolo alcune tra le porte di accesso al parco: sentieri, museo MUVIS, Museo del Paesaggio dell'Ulivo di Moricone, Biblioteca di Moricone. I ragazzi del Servizio Civile sono stati impegnati su alcuni sentieri di lunga percorrenza che attraversano il Parco: la via dei Lupi, il sentiero Coleman, di forte richiamo per tanti camminatori, e il Cammino Naturale dei Parchi.

Il Servizio Civile del Parco ha effettivamente consentito ai ragazzi di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno finalizzato a rafforzare la conoscenza e la coesione sociale. Attraverso la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Parco, quale bene comune, i ragazzi hanno anche dimostrato il loro impegno civile.

A partire poi dal 2019 in seguito all'Istituzione del SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE (SCU) avvenuta con decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 l'Ente parco ha deliberato di iscrivere il PARCO stesso all'Albo degli Enti di SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE, come ente capofila di una rete costituita da 4 parchi regionali, un parco nazionale, un parco faunistico e tre Comuni.

Con nota prot. n. 0028189/4.29.2.5 del 24/05/2019, pervenuta al prot. dell'Ente Parco n. 2222 del 31.05.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale ha comunicato all'Ente Parco l'avvenuta iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale- sezione Regione Lazio.

Come rete l'Ente Parco ha risposto all'avviso agli enti per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale pubblicato il 23 dicembre 2020 dal Dipartimento per il SCU, presentando 5 programmi di intervento. Tutti i progetti afferenti a tali programmi sono stati finanziati e a partire dal mese di giugno 2021 hanno preso servizio presso le sedi degli enti coinvolti circa 90 operatori volontari. L'attivazione dei progetti per il 2021 inoltre ha richiesto la formazione di circa 15 nuovi olp della rete, il corso di formazione è stato organizzato dal Parco dei Monti Lucretili in qualità di ente capofila nel mese di marzo.

Il 31.12.2020 sul sito del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2021, l'Ente Parco in qualità di ente capofila ha presentato i progetti da attuare nel corso del 2022 che sono stati tutti positivamente valutati ed inseriti in graduatoria.

Inoltre è stata avviata e conclusa la fase di adeguamento ampliando la rete di cui l'ente Parco è capofila con l'ingresso di 4 nuovi enti: la Procura di Tivoli, il PNR di Bracciano Martignano, il Comune di Montorio Romano e il Comune di San Polo dei Cavalieri e adeguando le figure di riferimento e i sistemi di gestione.

SCU BANDO 2019 ATTUAZIONE DEL PROGETTO PARCO PLASTIC FREE

In merito ai progetti finanziati nell'ambito del Bando 2019 in data 24.06.2020 hanno preso servizio presso la sededi Vicovaro i 5 operatori volontari selezionati per il progetto PARCO PLASTIC FREE. Il progetto è stato regolarmente realizzato e i volontari hanno terminato il servizio il 23.06.2021.

PROGETTO AREE INTERNE

La Regione Lazio con DGR n. 466 del 9 Settembre 2015 ha individuato tra le 4 aree della Regione Lazio da inserire nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) l'Area denominata -Monti Simbruini che comprende i Comuni di Subiaco (quale capofila), Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Cervara di Roma, Cineto Romano, Jenne, Marano Equo, Percile, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roviano, Sambuci, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vivaro Romano, Filettino, Trevi nel Lazio e a cui partecipano come Enti di area vasta e di raccordo la Comunità Montana dell'Aniene e il Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini;

In questo semestre l'Ente Parco ha aderito al progetto — Aree interne e alla redazione della Bozza di Strategia d'Area -Monti Simbruini.

Con Deliberazione del Presidente n°41 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha dato mandato al Comune Capofila, Subiaco, di procedere alla redazione del — piano Preliminare di Strategia d'area avvalendosi di tecnici qualificati di quanto necessario all'espletamento del documento;

Con Deliberazione del Presidente n°42 del 30.09.2019 l'Ente Parco ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con l'obiettivo di dotare il territorio ricadente nell'Area Interna Lazio 3, di una Strategia d'Area, quale strumento unitario di sviluppo condiviso, per favorire l'attivazione e la partecipazione diretta della comunità locale e dei portatori di interesse locale per il soddisfacimento dei bisogni pubblici condivisi.

Sono state trasmesse le schede di progetto e nel mese di maggio 2020 sono state aggiornate ed inviate nuovamente.

Nel corso del 2021 è stato firmato l'accordo attuativo degli interventi previsti nel piano tra il Comune Capofila Subiaco e la Regione Lazio.

ISCRIZIONE DEL PAESAGGIO —OLIVETI TERRAZZATI E LUNETTE DEI MONTI LUCRETILI AL REGISTRO NAZIONALE DEI PAESAGGI RURALI:

Con Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 17070/2012 è stato istituito l'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali che ha il compito di censire, in un apposito Registro Nazionale i siti ritenuti idonei, oltre che le Pratiche Agricole e Conoscenze Tradizionali e di elaborare principi generali, strategie ed azioni tese a salvaguardare e valorizzare il paesaggio rurale, le pratiche agricole e le conoscenze tradizionali.

A partire dal 2014, le Regioni Italiane ed il MIPAAF hanno iniziato a proporre l'inserimento nel Registro di aree di pregio favorendo in termini significativi la promozione delle aree interessate.

L'Ente Parco ha inviato al MIPAAF la proposta di iscrizione al Registro nazionale del Paesaggio Rurale del paesaggio "OLIVETI TERRAZZATI E LUNETTE DEI MONTI LUCRETILI" che è stato iscritto con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo nel mese di dicembre 2018.

Il Paesaggio coinvolge la Provincia di Rieti e la Provincia di Roma attraverso i Comuni di Licenza, Marcellina, Monteflavio, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Roccagiovine, San Polo dei Cavalieri e Scandriglia. L'estensione complessiva delle aree interessate dal paesaggio storico è di circa 710 ettari.

Il sito è contraddistinto dalla presenza di una successione notevole di sistemi terrazzati distribuiti in aree disgiunte e da strutture a lunette che caratterizzano fortemente il paesaggio locale. Tale paesaggio legato in particolare alla olivicoltura terrazzata presente nel territorio del Parco necessita di interventi mirati al mantenimento e alla valorizzazione.

Nel corso del 2021 il paesaggio del Parco è stato presentato al primo convegno sui paesaggi rurali storici che si è svolto a Firenze nel mese di novembre organizzato da parte della Segreteria CultLab - Laboratorio per il paesaggio e i beni culturali-Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI Università degli Studi di Firenze.

CAMMINO NATURALE DEI PARCHI:

Realizzazione di un itinerario di trekking lungo la dorsale appenninica che collega diverse aree protette. In collaborazione con i volontari del servizio civile l'ente ha provveduto alla registrazione delle tracce, alla progettazione del sito web, alla descrizione delle tappe e al censimento dell'offerta turistica lungo il cammino. Nel corso dell'annualità in oggetto l'Ente ha monitorato le tappe del cammino ricadenti all'interno del proprio territorio programmando gli interventi di manutenzione ordinaria ove necessario ed ha continuato a collaborare con il Parco dei Simbruini (ente capofila) per la redazione dei testi per la guida del cammino, per le credenziali, la carta escursionistica e per gli interventi promozionali.

VALORIZZAZIONE DEI LUNGHI CAMMINI:

Via dei Lupi: il Parco è ente capofila del progetto Via dei Lupi 2.0 si tratta di un trekking diviso in 19 tappe e lungo circa 200 km che partendo da Tivoli attraversa ben cinque aree protette sia del Lazio che dell'Abruzzo: Riserva del Monte Catillo, Parco dei Monti Lucretili, Parco dei Monti Simbruini, Riserva di Zompo lo Schioppo, Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), giungendo a Civitella Alfedena.

L'Ente si è adoperato per la riattivazione della convenzione con gli altri enti per la Via dei Lupi, alla percorrenza delle tappe al fine di valutare la segnaletica lungo i sentieri, alla creazione di un gruppo di lavoro per la promozione del cammino e progettazione delle tabelle di tappa. Sono state inoltre realizzate le credenziali del cammino e una brochure di presentazione dello stesso. Oltre agli interventi suddetti si è provveduto a monitorare le tappe del cammino e a rispondere alle numerose richieste pervenute da parte degli escursionisti.

Periodicamente vengono organizzati incontri con tutti i partner del cammino per programmare insieme le attività e discutere delle criticità riscontrate.

PSR LAZIO 2014-2020 MISURA 4

MISURA 4: L'Ente Parco ha predisposto tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al bando pubblico per l'attuazione della Misura 04 –Sottomisura 4.4 – Tipologia di operazione 4.4.1 "Creazione, ripristino, e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico". La documentazione inviata è stata valutata positivamente e il progetto finanziato.

Con nota nostro prot. n° 534 del 11.02.2020 è pervenuta tramite PEC dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, il provvedimento di concessione attraverso il quale viene comunicato che la Direzione Regionale Agricoltura, con Determinazione n. G13179 del 3/10/2019 ha ammesso a finanziamento la domanda di aiuto n° 84250017336 intestata al Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili;

Con Deliberazione n° 11 del 24/02/2020, avente ad oggetto: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO. MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 – TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1 è stato approvato il provvedimento di concessione n° 4.4.4_RM_PC93_PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI_01_02_2020;

Con nota del 25.02.2020 è stato inviato il provvedimento di concessione sottoscritto dal rappresentante legale

dell'Ente Parco, all'indirizzo adaromaregione.lazio.legalmail.it, sottoscritto in ciascuna pagina, per accettazione incondizionata delle clausole e delle prescrizioni ivi contenute, pena la decadenza totale dal contributo totale concesso pari a 89.145,88 euro;

Con Determinazione n. 190 del 04.08.2020 è stato affidato Dott. Agronomo Fabio Brini, nato il 22/11/1957 a Roma e residente in Via di Lago di Lesina n. 15 - Roma C.F. BRNFBA57S22H501X l'incarico professionale di adeguamento della progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per la realizzazione del progetto "La Pietra e l'Olivo";

In data 28/12/2018 è stato approvato il dossier "Gli Uliveti a Terrazze e Lunette dei Monti Lucretili" da parte del MIPAAF, con il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali;

Inoltre si è reso necessario integrare la progettazione esecutiva per la realizzazione ed il miglioramento di sentieri e piazzole per escursioni naturalistiche denominata "La Pietra e L'Olivo Itinerari di Visita nel Paesaggio Agrario Storico dei Monti Lucretili". Tale parziale integrazione, sempre perfettamente coerente con le indicazioni dell'atto di concessione protocollo n. 119572 del 11/02/2020, ha interessato principalmente la collocazione ed i testi delle tabellazioni già previste nel progetto. Il progetto Esecutivo "La Pietra e l'Olivo" pervenuto al protocollo dell'ente parco n. 3030 del 14.12.2020 con nota inviata via PEC, da parte del Dott. Agronomo Fabio Brini approvato con Determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 365 del 18.12.2020 per l'importo complessivo di € 89.145,89, di cui € 70.760,14 per lavori a misura, € 2.580,00 per oneri per la sicurezza, oltre € 18.385,74 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con Determinazione n. 155 del 22/06/2021 si è approvata la trattativa diretta n. 1727284 allegata alla presente per la realizzazione del progetto "La Pietra e l'Olivo - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014/2020 DEL LAZIO MISURA 04 - SOTTOMISURA 4.4 – TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1, con della ditta GABRIELE CAROSELLA LAVORI SRL.

In data 19 luglio 2021 sono stati avviati i lavori che si sono conclusi nel mese di dicembre..

AREE PLAYGROUND nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili

Con Delibera regionale del 4 giugno scorso 2020, relativa alla Legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 – —Testo Unico in materia di Sportl. – Programma Interventi —Progetti per uno sport a 360°, la Regione Lazio ha previsto per il biennio 2020/2021 *—un finanziamento di 3 milioni di euro per realizzare [...] aree sportive attrezzate: dai playground, ai percorsi vita/benessere* presso le Aree Naturali Protette e gli spazi pubblici idonei gestiti dalle ATER.

A seguito alla deliberazione suddetta è stato avviato un programma di interventi per creare o rivitalizzare aree e itinerari per lo sport all'aria aperta nei parchi e nelle Aree naturali per promuovere e sostenere la diffusione della cultura e della pratica delle attività motorie e sportive, riconoscendone sia la funzione di aggregazione sociale, che quella di favorire il benessere psicofisico delle persone.

L'Ente Parco con nota prot. n. 3203 del 02.08.2019 ha presentato n° 4 schede "Aree Playground" relative alla realizzazione di aree attrezzate verde per bambini e adulti finalizzate allo sport e ad una maggiore fruibilità da parte di famiglie e scolaresche nei comuni di Marcellina, Licenza, Moricone e San Polo dei Cavalieri.

Con note pervenute da parte della Regione Lazio è stata comunicata la concessione del contributo per la realizzazione di due aree Playground come di seguito riportato:

- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719810.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Licenza (Giardino dei 5 sensi) e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 24.600,00;
- REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE.U.0719805.14-08-2020 con la quale si comunica che con Determinazione del Direttore n. G09177 del 31.07.2020 la scheda progetto proposta dall'ente Parco per l'intervento nel Comune di Moricone e acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 640173 del 02.08.2019 e prot. n. 645463 del 05.08.2019 è stata ammessa a finanziamento per un importo complessivo di euro 5.200,00.

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI LICENZA

Nel mese di marzo è stata avviata e conclusa tramite il portale www.acquistiinretepa.it la trattativa per l'affidamento della fornitura e installazione delle attrezzature per la realizzazione dell'area playground i lavori sono stati conclusi nel mese di luglio e nel mese di ottobre è stata inoltrata alla Regione Lazio la documentazione relativa alla rendicontazione dell'intervento comprese le economie di gara che sono state utilizzate per ulteriori interventi presso l'area Playground.

AREA PLAYGROUND NEL COMUNE DI MORICONE

Nel mese di marzo è stata avviata e conclusa tramite il portale www.acquistiinretepa.it la trattativa per l'affidamento della fornitura e installazione delle attrezzature per la realizzazione dell'area playground i lavori sono stati conclusi nel mese di giugno e nel mese di ottobre è stata inoltrata alla Regione Lazio la documentazione relativa alla rendicontazione dell'intervento comprese le economie di gara che sono state utilizzate per ulteriori interventi presso l'area Playground.

COMPLETAMENTO DELL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DEI FONDI COMUNITARI E DEI FONDI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO APQ7 NONCHÉ DEGLI ALTRI PROGRAMMI REGIONALI FINALIZZATI ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AA.NN.PP.

L'Ente ha inviato alla Regione Lazio con nota prot. n. 3700 del 07.08.2017 la richiesta di rimodulazione dei fondi residui relativi all'intervento n. 54 —Progetto Accoglienza per la promozione delle visite nei Parchi, pertanto sono state rendicontate le spese sostenute relative agli interventi realizzati ed è stata formulata in collaborazione con gli altri servizi del Parco la proposta di rimodulazione dei fondi. Gli interventi previsti per l'utilizzo delle somme residue perseguono le stesse finalità del progetto originario, ovviamente aggiornate e adeguate alle nuove esigenze, con particolare attenzione alla formazione di nuove professionalità.

Con nota prot. n. 1087 del 26.03.2018 la Direzione Regionale Capitale Naturale e Aree naturali Protette ha inviato l'approvazione della proposta di rimodulazione fondi.

L'Ente ha predisposto gli atti per la realizzazione degli interventi previsti dalla rimodulazione, in particolare con Deliberazione del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n.4 del 12.04.2018 è stata approvata la relazione tecnica riguardante la rimodulazione fondi.

Nel corso dell'annualità si è provveduto a dare seguito all'attuazione del progetto di rimodulazione, attraverso interventi sulle aree sosta, acquisto di attrezzature per i monitoraggi ambientali e naturalistici, erogazione di un contributo a favore del comune di Marcellina per il progetto sui Silos, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui musei.

VALORIZZAZIONE DELLA TENUTA LAGO E DELLA FORESTA SCANDRIGLIA

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili ha presentato un progetto alla Regione Lazio in cui sono riportate le attività di competenza che intende promuovere all'interno delle foreste regionali - Lago e Scandriglia, in conformità con quanto indicato nel Piano del Parco e nel Piano di Assestamento Forestale, aventi finalità turistico ricreative con particolare riguardo a quelle aventi carattere educativo, nel pieno rispetto degli obiettivi indicati all'articolo 2 della legge regionale n. 29/1997, nonché di analisi e di valorizzazione dei servizi ecosistemici, in stretta collaborazione con la Regione e con i Comuni di Percile e di Scandriglia;

In data 06/02/2019 è stata sottoscritta digitalmente la "CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEI COMPLESSI FORESTALI REGIONALI DEMANIALI DENOMINATI —LAGO E —SCANDRIGLIA.

L'ufficio ha predisposto la relazione delle attività programmate per il 2019 riguardanti:

- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Tenuta Lago;
- i Fontanili e le Sorgenti Foresta Scandriglia;
- la manutenzione sentieristica e organizzazione escursioni Scandriglia;

approvati con Deliberazione n° 11 del 28.02.2019 e trasmesso alla Regione Lazio con nota nostro protocollo n°938 del 06.03.2019. È stato fatto un incontro con il personale tecnico e guardiaparco dell'Ente per illustrare la convenzione e le schede presentate e programmate per il 2019.

Allo scopo di illustrare la convenzione e le schede relative alle attività programmate per il 2019- 2020 si è tenuto un incontro con il personale tecnico e il personale di sorveglianza, guardiaparco. Ad oggi è stata attivata la manutenzione della sentieristica della Tenuta Lago e la mappatura dei fontanili della Foresta Scandriglia.

PROGETTO OSSIGENO

Tra le azioni e le attività previste dalla Regione nell'ambito di LAZIO GREEN vi è il progetto denominato OSSIGENO concernente il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio regionale che ha il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto e che prevede la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione.

In particolare la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378 ha esplicitato le seguenti attività nell'ambito del progetto OSSIGENO: *azioni di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico nel territorio della Regione Lazio nel rispetto dei principi di massima trasparenza, imparzialità e ragionevolezza, coinvolgendo nel progetto una pluralità di soggetti.*

Il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili in co-progettazione con i Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri ha presentato domanda per accedere ai fondi sul capitolo C12617 del Bilancio regionale 2020–2022 denominato — Finanziamento del progetto "OSSIGENO" nell'ambito delle azioni relative a "LAZIO GREEN" (ART. 7, C. 20, L.R. N. 28/2019) contributi agli investimenti a amministrazioni locali, e suo capitoloderivato C12620, che prevede uno stanziamento per la messa a dimora di specie arboree nei territori dei Comuni del Lazio.

A seguito della nota della Direzione regionale Ambiente n. 1108043 del 18.12.2020 *Linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno*, il Parco ha attivato le procedure per la realizzazione degli interventi previsti e messi a finanziamento dalla Regione Lazio nelle aree urbane dei Comuni di Palombara Sabina e San Polo dei Cavalieri. I due Comuni interessati dal progetto hanno espresso altresì il loro consenso sottoscrivere un impegno per provvedere alla cura, salvaguardia e manutenzione delle specie arboree piantumate.

Attività dell'Ufficio Manutenzione Territorio

Con il termine manutenzione del territorio s'intende non soltanto la manutenzione delle aree di cui il Parco ha l'affidamento mediante contratti di comodato d'uso gratuito come per le aree di sosta, ma una manutenzione generale su richiesta delle Amministrazioni comunali che il Servizio svolge regolarmente durante l'anno. Inoltre il Parco ha il compito di tenere efficiente tutta la rete sentieristica che consta di 240 Km di sentieri che coprono tutta l'area protetta.

ATTIVITÀ SERVIZIO AGROFORESTALE

PIANI DI GESTIONE E ASSESTAMENTO FORESTALE DELLE PROPRIETÀ PUBBLICHE DEL PARCO

L'Ente Parco ha ottenuto nel 2008 un cofinanziamento dalla Regione Lazio (D.D. n. B3642 del 29.09.2008) per la redazione dei Piani di Gestione e Assestamento Forestale delle superfici forestali di proprietà pubblica del versante occidentale e orientale del Parco.

Allo stato attuale sono state approvate dalla regione Lazio le somme residue occorrenti per la predisposizione dei PGAF del versante orientale dell'Area protetta (proprietà silvopastorali dei Comuni di Licenza (RM), Percile (RM), Demanio Regionale Lago di Percile (RM), Orvinio (RI)) pari ad un importo complessivo di € 83.579,65, di cui € 60.705,65 corrispondenti alla quota del cofinanziamento regionale.

L'Ente Parco si sta attivando per procedere alla pianificazione delle suddette aree del versante orientale del Parco, nel rispetto delle normative vigenti, dando seguito alla Determinazione regionale di approvazione delle somme residue sopra citata.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati effettuati sopralluoghi a cadenza bisettimanale per la verifica e il controllo sull'attuazione del Piano di Gestione.

Comune di Roccagiovine (Rm):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche del Comune di Roccagiovine (RM) l'Ente Parco ha partecipato al Tavolo Tecnico di presentazione che si è tenuto presso la sede della Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici in data 27.03.2018.

In data 11.07.2019, con nota 545442, la Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, Area Valutazione di incidenza e Risorse Forestali ha richiesto integrazioni al Comune di Roccagiovine, al fine di definire i vari aspetti per arrivare a completamento del PGAF.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 0179565 del 28.02.2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 754 del 28.02.2020, avente ad oggetto *–Procedimento di approvazione: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Roccagiovine (Rm). Periodo di validità 2016/25. Trasmissione documentazione integrativa*, con la quale è stato trasmesso il link per l'acquisizione in formato digitale della documentazione integrativa suddetta, ed è stato comunicato, tra l'altro, quanto segue: *–Il Tavolo tecnico finale verrà convocato a seguito dell'acquisizione dei pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia ambientale e in particolare della Pronuncia per la valutazione di incidenza.*

Iter di approvazione ancora da finire.

Università Agraria di Civitella Di Licenza (Rm):

Relativamente alla pianificazione forestale delle proprietà pubbliche dell'Università Agraria di Civitella di Licenza (RM), la Regione Lazio - Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette - Area Foreste e Servizi Ecosistemici ha comunicato con Nota prot. n. 153875 del 19.03.18, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 1132 del 29.03.18, di aver avviato il procedimento regionale di approvazione secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio - nota 151776 del 20.02.2020, richiede delle specifiche integrazioni all'Ente richiedente, nota acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 633 del 20.02.2020, avente ad oggetto *–Procedimento di approvazione: Piano di Gestione ed Assestamento Forestale dell'Università agraria di Civitella di Licenza (Rm).Periodo di validità 2015/24.Richiesta di integrazioni.*

Iter di approvazione ancora da finire.

Azienda Demaniale Silvopastorale —Scandriglia Comune di Scandriglia (Ri)

In data 05.03.2019 il Comune di Scandriglia (RI) ha trasmesso una Nota con la quale, in riferimento al vigente PGAF dell'Azienda Demaniale Scandriglia e a seguito della Convenzione per la Valorizzazione del complesso forestale regionale Demaniale —Scandriglia, chiede di valutare l'opportunità di una proroga dato che ancoranon si è mai intervenuti. In data 08.04.2019 con Nota prot. n. 1435 l'Ente Parco ha risposto alla suddetta Nota del Comune di Scandriglia(RI) specificando che l'Ente Parco rimane in attesa di comunicazioni in merito da parte della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.

La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali della Regione Lazio – con nota 1078100 del 11.12.2020, acquisita dall'Ente Parco con prot. n. 3019 del 14.12.2020, avente ad oggetto *”Norme in materia di gestione delle risorse forestali – Art. 16 “Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva” – Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF dell'AziendaSilvopastorale Scandriglia (Comune di Scandriglia -RI), e proroga della validità al periodo 2021/2030 – Convocazione Tavolo tecnico di Approvazione in data 23/12/2020 su piattaforma on line.*”.La videoconferenza si è regolarmente tenuta, ma data l'assenza di alcuni Enti, si è in attesa delle relative risultanze.

INDENNIZZI DANNI DA FAUNA SELVATICA

Per l'anno 2021 sono pervenute n.7 richieste di indennizzo da fauna selvatica e n. 5 richieste di indennizzo da predazione. Sono state effettuate le verifiche e la rispondenza al *“Regolamento per l'indennizzo e la Prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni ed al patrimonio zootecnico”*, approvato con Deliberazione n. 4 del 13.02.07 del Commissario Straordinario dell'Ente Parco NaturaleRegionale dei Monti Lucretili e delle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis*.

In riferimento alle disposizioni regionali sul regime di aiuti *de minimis* e delle conseguenti procedure di indennizzo dei danni causati dalla fauna selvatica, saranno predisposte ed inviate alla Regione Lazio entro il mese di aprile 2022 il riscontro dei danni subiti in campo agricolo e zootecnico anno 2021.

ATTIVITÀ SERVIZIO NATURALISTICO

PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA

La prevenzione dei danni da fauna selvatica avviene mediante la concessione in uso gratuito di recinzioni

elettrificate agli agricoltori del Parco. Nel corso del 2021 è stato redatto il bando pubblico tuttora in corso di perfezionamento a seguito di confronti con le strutture regionali e in relazione alle disponibilità (di cassa) dell'Ente Parco.

Sono state definite le priorità di spese previste per l'attuazione dei progetti di prevenzione danni già finanziati e ancora da attuare, per i quali saranno acquistate le ulteriori attrezzature da distribuire, a seguito di bando, agli agricoltori.

Ad oggi, sono in totale 80 gli agricoltori beneficiari di recinzioni elettrificate per un totale di quasi 35 km di recinzioni installate a difesa dei danni da fauna selvatica alla agricoltura, alle opere approntate per essa e alla zootecnia su una superficie complessiva di oltre 35 ettari di coltivi (circa 2% di intera Superficie Agricola Utilizzata, prevalentemente oliveti, frutteti, seminativi e/o foraggere) nel Parco.

Gli agricoltori beneficiari mostrano da tempo di aver constatato e condiviso l'efficacia di tale sistema di prevenzione dei danni alla agricoltura con numerose nuove richieste per la concessione in uso gratuito di recinzioni elettrificate agli agricoltori del Parco.

APICOLTURA

Nel 2021 l'apiario di proprietà dell'Ente Parco collocato nel sito di Castiglione in comune di Palombara Sabina, costituito mediamente da 7 arnie, ha prodotto circa 26,5kg di miele, che una volta invasettato è stato affidato al Servizio comunicazione del Parco per la distribuzione. Si è inoltre provveduto agli adempimenti assicurativi e manutentivi (materiali e alimento invernale) per gli apiari dell'Ente Parco.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL SERVIZIO GUARDIAPARCO

Le attività svolte dal personale Guardiaparco dal 01/01/2021 al 31/12/2021 come da mansionario, sono le state le seguenti:

- Controllo del territorio con pattugliamento in macchina ed attraverso percorrenza dei sentieri del Parco. Alcuni di detti controlli sono stati effettuati anche in borghese.
- Controllo delle attività forestali ed edilizie messe in atto all'interno del territorio del Parco, con il controllo di Nulla Osta rilasciati dall'Ente;
- Controllo della circolazione e la sosta fuori strada dei veicoli all'interno del Parco e pattugliamento delle aree sosta, monitorando inoltre i fontanili per le presenze di anfibi ed il territorio in generale per eventuali tracce di lupo e quant'altro;
- Controllo dell'attività venatoria, soprattutto lungo i confini del Parco, in special modo durante il periodo di caccia, ed il controllo di mezzi non legali per la cattura di fauna selvatica, su tutto il territorio e durante tutto il semestre per evitare fenomeni di bracconaggio. Effettuati Servizi congiuntamente a pattuglie di Carabinieri Forestali. Alcuni dei suddetti controlli hanno prodotto segnalazioni alle Autorità Giudiziarie di Tivoli e Rieti e l'elevazione di Sanzioni Amministrative presenti agli Atti dell'Ufficio Guardiaparco.
- Sono stati avviati contatti, studiati protocolli e incontri fatti con: Polizia Provinciale, Sindaci, Asl, Carabinieri per problematica sui Bovini Vaganti;
- Sono state verificate le pratiche fide pascolo;
- Controllo raccolta dei prodotti del sottobosco tramite il controllo dei tesserini che abilitano alla raccolta stessa. REGIONE LAZIO PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI (Legge Regione Lazio n. 41 del 26 giugno 1989)
- Effettuate uscite di Educazione Ambientale anche in ausilio e collaborazione con scuole e cooperative esterne al parco, e presenza a stand dell'ente nelle varie manifestazioni;
- Effettuato Front Office con fruitori Parco;
- Formazione prevista per i dipendenti della Regione Lazio con corsi presenti sulla piattaforma dedicata.
- Effettuato Corso Direttore Operazioni di Spegnimento A.I.B.
- Effettuati interventi di Antincendio Boschivo, anche come prove pratiche D.O.S.
- Attività di reperibilità D.O.S. come da calendario nota regionale;
- Appostamento (anche in orari notturni) delle aree considerate più a rischio per controllare e prevenire l'abbandono di rifiuti; alcuni siti sono stati bonificati con conferimento dei rifiuti in centri di raccolta autorizzati. Effettuate sanzioni amministrative. Sopralluoghi con "professionisti" su siti di abbandono rifiuti

(anche speciali) al fine di effettuare preventivi di spesa per eventuale bonifica.

- Dato seguito a numerosi esposti arrivati dal territorio con conseguenze anche Penali. Effettuati sopralluoghi congiunti con Carabinieri, Carabinieri Forestali, Vigili Urbani, Polizia Provinciale.
- Effettuate attività di P.G. (sequestri, dissequestri, CNR, sopralluoghi ecc) delegata dalla Procura della Repubblica C/O il Tribunale di Tivoli.
- Servizio di Notifiche atti;
- Smaltimento carcasse di animali selvatici presso Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.
- Consegna e liberazione Animali selvatici in collaborazione con il Parco dell'Abatino.
- Nel periodo di emergenza Covid 19 redatta turnazione settimanale alternando turni in presenza ed in Smart Working; svolto approvvigionamento presso gli uffici preposti della Regione Lazio dei dispositivi DPI (Mascherine, guanti, sapone igienizzante, soluzione disinfettante e dispenser per soluzione disinfettante).
- Ausilio alle ditte per la sanificazione delle diverse sedi tutte le volte che è servita la stessa a causa di casi Covid tra i dipendenti;
- Reperibilità con telefono di Servizio per i giorni stati in SW per chiusura ente;
- Controllo giornaliero Green Pass dipendenti;
- Rapporti con Ufficio delle Entrate per Consegna Registri;
- Manutenzione ordinaria sedi ente e musei;
- Gestione e smistamento posta sistema PROSA.
- Svolti turni e controlli attività forestali ed edilizie, pattugliamento, monitoraggio e Controllo dell'attività venatoria c/o il Parco Naturale Regionale dell'Inviolata, anche in collaborazione della Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali di Guidonia e Sovrintendenza;
- Svolti turni e controlli attività forestali ed edilizie, pattugliamento, monitoraggio e Controllo dell'attività venatoria c/o lo ZSC "Travertini Acque Albule" e sopralluoghi congiunti con gli affidatari dei servizi di redazione del piano di gestione;
- Redazione turni "bimensili di Sorveglianza c/o il Parco Naturale Regionale dell'Inviolata e ZSC.
- Estensione Determine Dirigenziali di *"Liquidazione indennità di turno mensile per il personale Guardiaparco"*;
- Sistemazione Archivio Cartaceo dell'ufficio del Servizio Sorveglianza

Il Servizio Guardiaparco ha inoltre partecipato ad incontri periodici con il sottoscritto per l'aggiornamento della gestione delle turnazioni ed ha interagito continuamente con i Responsabili degli altri Servizi del Parco e con i Guardiaparco delle altre aree protette per la redazione della nuova Turnazione a seguito della circolare riguardante i nuovi criteri della turnazione stessa riguardante i nuovi ambiti territoriali.

Allegati:

1. Schede obiettivi assegnati al Direttore
2. Relazione del dirigente

Palombara Sabina,

Il Direttore del PNR Monti Lucretili
Arch. Paolo Napoleoni

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.1	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del P.d.A. e del Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022	VALORE TARGET 2023
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2021	2022	2023
GR.1.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.1.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.1.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.1.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.1.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.1.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	4	3		
RISORSE FINANZIARIE						
RISORSE FINANZIARIE		MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO		
		C02012 mis.9 prog.5		€ 15.225,60		

04/02/2022 *Venturi Barbara*

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.2	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata				
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del PPES ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022	VALORE TARGET 2023
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2021	2022	2023
GR.2.1	Semplificazione organizzativa e amministrativa dell'Ente		3	x	x	x
GR.2.2	Pianificazione del territorio		2	x	x	x
GR.2.3	Sviluppo e valorizzazione dell'area protetta		2	x	x	x
GR.2.4	Favorire lo sviluppo socio- culturale dell'intero territorio dell'Area Protetta		2	x	x	x
GR.2.5	Individuare gli strumenti di finanziamento propedeutici allo sviluppo socio - economico del territorio		3	x	x	x
GR.2.6	Valorizzare ed incentivare le produzioni tipiche locali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	2	4	3			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO			
			€ 6.344,00			

04/02/2021 *Paolo Napoleoni*

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.3	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta				
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio naturale e culturale promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori nelle scuole tramite escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei. Collaborazioni con Istituti Universitari, redazione di testi divulgativi.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022	VALORE TARGET 2023
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2021	2022	2023
GR.3.1	Promuovere l'educazione ambientale nelle scuole		2	x	x	x
GR.3.2	Organizzare eventi culturali, escursioni e manifestazioni legate alla tradizioni del territorio		2	x	x	x
GR.3.3	Attività promocomunicazionali		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	4	3	5	
RISORSE FINANZIARIE						
RISORSE FINANZIARIE		MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO		

04/02/2021 V. T. J. S. P. S. S.

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						
GR	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI				
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI				
GR.4	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE		Organizzazione degli Uffici periferici del Parco				
DESCRIZIONE		Avvio delle procedure per la sistemazione delle sedi periferiche per una maggiore fruizione dei luoghi del Parco. Apertura delle sedi di Montorio Romano (LABTER) e della sede di Marcellina.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco				
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2021	VALORE TARGET 2022	VALORE TARGET 2023
Efficacia della gestione	Miglioramento dell'organizzazione	Indicatore di risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2021	2022	2023
GR.4.1	Miglioramento della gestione delle sedi periferiche		2	x	x	x
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		2	4	3	5	
RISORSE FINANZIARIE						
RISORSE FINANZIARIE		MISSIONE E PROGRAMMA		IMPORTO		

04/02/2021 Vicedi Barbara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE C1.1	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA .a.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE		Piano di Assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata	PESO 15		
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del P.d.A. e del Regolamento del Parco dell'Inviolata ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii.			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali, Comune di Guidonia Montecelio e Associazione del territorio.			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.	Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.	
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.		30%	40%	30%	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
			€15.225,60		

04/02/2021 Vengari Barbara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
CUO. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE C2.1	CUO. OB. ORGANIZZATIVO AREA .a.2	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE		Programma Pluriennale di Promozione Economica e Sociale Parco Archeologico dell'Inviolata			PESO 15
DESCRIZIONE		Procedure per la revisione e l'aggiornamento del PPES ai sensi della L.R. 29/97 e ss.mm.ii			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comune di Guidonia Montecelio			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Aggiornamento strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio.	Enti coinvolti nei programmi di aggiornamento del piano	Indicatore di risultato	Binario	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.	
Aggiornare il P.d.A. ed il Regolamento così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii.		30%	40%	30%	
Aggiornare il PPES dell'area naturale protetta così come previsto dalla L.R. 29/97 e ss.mm.ii. Al fine di garantire uno sviluppo a livello turistico e di conoscenza del territorio		30%	40%	30%	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO		
			€ 6.344,00		

04/02/2021 Valenzi fabiana

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. DB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE C.5.1	COD. DB. ORGANIZZATIVO AREA a.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE		Valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale dell'area protetta	PESO 10		
DESCRIZIONE		Valorizzare il patrimonio storico naturale e culturale dell'Ente promuovendo la conoscenza del territorio attraverso laboratori di educazione ambientale per le scuole, escursioni, manifestazioni, eventi culturali. Sono connesse le attività per la ripresa dei lavori finalizzate all'apertura dei musei.			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente, Provincia di Roma e Rieti, IX - X e XX Comunità Montana, Associazioni Territoriali e Comuni ricadenti nel territorio dell'Ente.			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta	Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.		
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente	30%	40%	30%		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3	5	

04/02/2021 Verghini Barbara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI			
C.a	AREA	PARCHI			
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI			
COD. OB. ORGANIZZATIVO DIREZIONE C.5.1	COD. OB. ORGANIZZATIVO AREA C.a.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO			
DENOMINAZIONE		Organizzazione Uffici periferici Ente Parco	PESO 10		
DESCRIZIONE		Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.			
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco			
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Promuovere e valorizzare il territorio dell'area naturale protetta	Uffici tecnici ed amministrativi dell'Ente coinvolti nella redazione del bilancio ambientale	Indicatore di risultato	Binario	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE	RISULTATI ATTESI I QUAD.	RISULTATI ATTESI II QUAD.	RISULTATI ATTESI III QUAD.		
Fornire uno strumento per snellire e valorizzare il territorio dell'Ente	30%	40%	30%		
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	2	4	3	5	

04/02/2021 Vizzini Barbara

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
C.a.01	OBIETTIVO INDIVIDUALE			
DENOMINAZIONE		Monitoraggi	PESO 10	
DESCRIZIONE		Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellicchia e anfi. Verifica delle attività relative agli apiari a cura dell'ufficio preposto dell'Ente Parco.		
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Strutture dell'Ente		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE
Monitoraggi	Monitoraggi all'interno dell'area protetta riconducibili a rapaci rupicoli, aquile monte pellicchia e anfi.	Indicatore di risultato	Binario	Si
Nota:				
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
Nota:				

04/02/2021 Valerio Sabone

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI				
C	DIREZIONE	Capitale Naturale, parchi e aree protette ENTE PARCO NATURALE REGIONALE MONTI LUCRETILI		
C.a	AREA	PARCHI		
RESPONSABILE		PAOLO NAPOLEONI		
C.a.02	OBIETTIVO INDIVIDUALE			
DENOMINAZIONE		Gestione del Personale		PESO 10
DESCRIZIONE		Coordinamento del personale assegnato alle strutture dell'Ente Parco		
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE		Tutto il personale dell'Ente Parco		
INDICATORI				
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE
Organizzazione sedi periferiche Ente Parco	Sopralluoghi presso le strutture periferiche dell'Ente Parco ai fini di un monitoraggio e controllo dei luoghi di lavoro.	Indicatore di risultato	Binario	Si
Nota:				
RISORSE				
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE			
	DIRIGENTI	D	C	B
				A
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO		IMPORTO	
Nota:				

04/02/2021 Venghi p. b. e



PARCO NATURALE REGIONALE DEI MONTI LUCRETILI

ENTE REGIONALE DI DIRITTO PUBBLICO (art. 39 L.R. 6 ottobre 1997, n.29)



Viale A. Petrocchi n. 11 - 00018 Palombara Sabina (Rm) - Tel. 0774637027 - fax 0774637060 C.F. 94008720586 - www.parcolucretili.it info@parcolucretili.it

Al Direttore del Parco Naturale
Regionale dei Monti Lucretili

Oggetto: Relazione sugli obiettivi organizzativi ed individuali conseguiti nell'anno 2021

In merito all'oggetto, si evidenzia il pieno conseguimento degli obiettivi sia organizzativi, sia individuali assegnati dalla Direzione.

Obiettivo organizzativo C1.1 PIANO DI ASSETTO E REGOLAMENTO DEL PARCO DELL'INVOLATA:

Si è provveduto a redigere la proposta di Piano con l'integrazione delle Aree inizialmente escluse, procedendo alla integrazione delle stesse. Con Determinazione n. 15 del 20.01.2021 il Direttore dell'Ente Parco ha provveduto tra l'altro a dare atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata, modificata dopo la conclusione della fase di consultazione, ha visto la reintegrazione di alcune aree escluse nella prima stesura.

Inoltre si è dato atto che la versione finale del Piano dell'Inviolata prevede la proposta di aree contigue.

Con nota n 422 del 24.02.2021 il Direttore ha trasmesso tutta la documentazione di Piano al Presidente dell'Ente Parco per gli adempimenti di competenza. Pertanto l'attività degli uffici per la redazione del Piano d'assetto e Regolamento del Parco dell'Inviolata può ritenersi completato nei primi mesi del 2021.

Obiettivo Organizzativo C.2.1 PPES PROCEDURE PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI PPES AI SENSI DELLA L.R. 29/97 E SS.MM.II.

Le attività previste per questo obiettivo sono state effettuate con l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, programmazione e valorizzazione del territorio al fine di garantire uno sviluppo a livello turistico e di conoscenza del territorio. Si resta in attesa delle risultanze istruttorie e delle decisioni della VIII Commissione Consiliare Permanente Agricoltura, Ambiente relativamente alla proposta di legge n. 245 del 5/10/2020 concernente "Ampliamento del Parco Naturale Archeologico dell'Inviolata di Guidonia". Pertanto si ribadisce che l'obiettivo per il 2021 è stato raggiunto.

Obiettivo Individuale: C.a.01 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE DELL'ENTE PARCO



Il parco come ente Capofila ha curato il coordinamento progettuale ed amministrativo di nove enti partners per l'annualità 2020-2021. Nel corso del 2021 si sono attuate tutte le procedure per l'attuazione del Servizio Civile Universale procedendo alla selezione dei volontari ed all'attivazione dei progetti previsti dall'Ente Parco. Inoltre i nostri uffici hanno avuto il compito di coordinare tale attività anche per tutti i nove partners. Nel mese di giugno 2021 tutti i volontari, circa 90, hanno preso servizio presso le sedi degli enti coinvolti e presso la sede del ns. Ente.

Inoltre l'Ente Parco Monti Lucretili, in qualità di ente capofila ha presentato i progetti da attuare nel corso del 2022, come da apposito bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Le graduatorie sono state pubblicate nel mese di Dicembre 2021 e tutti i programmi ed i progetti presentati dall'Ente sono stati valutati positivamente.

Inoltre è stata avviata e conclusa la fase di adeguamento ampliando la rete di cui l'Ente Parco è capofila con l'ingresso di 4 nuovi enti.

Obiettivo Individuale C.a.02: SISTEMA MUSEALE DELL'ENTE PARCO.

La particolare situazione legata al perdurare della pandemia ha in parte limitato gli accessi al sistema museale e le relative attività pubbliche. Tuttavia l'obiettivo è stato quello di mantenere attivo il sistema anche utilizzando il sito web dell'ente con apposite informazioni. L'attività ha visto coinvolte anche le numerose realtà locali ed in modo particolare i Comuni.

Si è proceduto ad una riprogrammazione delle aperture per i fine settimana con il personale dell'ente e si è proceduto ad attivare nuove linee internet per una maggiore connettività.

Obiettivo Organizzativo C.5.1: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E NATURALE DELL'AREA PROTETTA

La valorizzazione e promozione del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili è stata realizzata anche per il 2021, malgrado le note limitazioni dovute alla Pandemia.

Le attività sono state realizzate con la collaborazione dei Comuni, della Comunità Montana e delle Associazioni operanti nel territorio. Inoltre sono stati realizzati progetti come "OSSIGENO", finanziato dalla Regione Lazio, che hanno coinvolto alcune scolaresche con la piantumazione di piante e sostanze arboree nei territori del Parco

Gli obiettivi sono stati conseguiti al 100%.

ZANGARA PASQUALE
2022.01.20 11:12:42
ENTE
CINQUEZANGARA PASQUALE
CHIT
REGIONE LAZIO
(Arc... Zangara)
RSA/2048 bit

